



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 18
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 18
CONCORSI E PREMI	pag. 19
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 29
BANDI INTERESSANTI	pag. 35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 42

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

FROM
ERASMUS
TO
ERASMUS+
A STORY OF
30 YEARS



HAPPY 30TH BIRTHDAY ERASMUS+!



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Un'Europa di pari diritti: la Commissione si mobilita per i diritti delle donne	3
2. Proteggere le competenze tecniche e il primato nell'innovazione europei	4
3. Una nuova fase per il corpo europeo di solidarietà	6
4. Erasmus+: un altro anno record	7
5. Pagamenti elettronici più sicuri e più innovativi a beneficio dei consumatori	8
6. La CE stanZIA altri 40 milioni di finanziamenti di emergenza a sostegno dell'Italia	10
7. Unione dell'energia — un anno dedicato all'impegno	10
8. La Commissione propone nuovi strumenti per contrastare la frode dell'IVA	12
9. La Commissione analizza lo stato della salute nell'UE	14
10. RescEU: un nuovo sistema europeo di risposta alle catastrofi naturali	15
22 MINUTI	17
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 17 e 24 Novembre)	17
UN LIBRO PER L'EUROPA	17
12. Un libro per l'Europa (puntata del 17 e 24 Novembre)	17
CONCORSI E PREMI	17
13. Concorso per le scuole: promuovere stili di vita sostenibili!	17
14. Design & Drawing Contest	18
15. Premio Mattador 2017/2018	18
16. Green4Talent 2017	19
STUDIO E FORMAZIONE	20
17. Tirocinio per la UNCCD	20
18. Tirocini non retribuiti all'Agenzia Spaziale Europea	20
19. Tirocini alla EU Delegation to the United States	20
20. Borsa di studio Alessandro Pavesi 2018/19	21
21. Borse di studio Fulbright: bandi 2018/19	21
22. Junior Professional Officer delle Nazioni Unite. Via al bando per giovani laureati	23
23. Call per idee innovative "Water First!"	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	29
25. Offerte di lavoro in Europa	29
26. Offerte di lavoro in Italia	32
BANDI INTERESSANTI	35
27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni	35
28. BANDO - Bando per azioni di informazione sulla politica agricola comune	36
29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020	37
30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	38
31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018	38
32. BANDO - Grant di WWF per supportare azioni di riforestazione	39
33. BANDO - Application 2017 del fondo UNDEF su diritti umani e democratizzazione	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
34. Corso EURBANITIES a Rheinbach	40
35. Meeting a Potenza 26-29 dicembre	40
36. KA2 in Polonia: a dicembre il primo meeting a Cracovia	41
37. Corso di escape rooms a Potenza	41
38. Visita di studio a Izmir	41
39. Visita di studio a Potenza	41
40. Sondaggi del 2017 completati!	42
41. Primo meeting del progetto InnovatiVET in Danimarca	42
I NOSTRI SPECIALI	42
42. Meeting a Caserta nel progetto "Digital inclusion"	42
43. Meeting a Copenaghen per YES	43
44. Corso in Spagna a gennaio	43
45. Meeting MADE IN EU a Vilnius	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Un'Europa di pari diritti: la Commissione si mobilita per i diritti delle donne

La Commissione europea lancia un importante evento sul tema "I diritti delle donne in tempi turbolenti" scelto per l'edizione di quest'anno del convegno annuale sui diritti fondamentali.

Una nuova indagine Eurobarometro sottolinea che **la parità di genere non è ancora raggiunta** negli Stati membri dell'UE. La Commissione annuncia azioni concrete per porre fine al divario retributivo tra donne e uomini attraverso un **piano d'azione** da realizzare tra oggi e la fine del suo mandato, nel 2019. Il primo Vicepresidente della Commissione,



Frans Timmermans, ha dichiarato: *"La parità di genere è un diritto fondamentale, sancito dai trattati UE. Dobbiamo sfruttare l'attuale momento di risonanza mediatica e politica su questi temi per passare da dichiarazioni di principio ad azioni concrete. In tutt'Europa le donne hanno diritto alla parità di trattamento, all'emancipazione e alla sicurezza, ma questi diritti non sono ancora realtà per un numero troppo elevato di loro. L'evento vuol essere un aiuto per riuscire a modificare i comportamenti e le politiche e, in questo modo, migliorare la vita dei nostri cittadini"*. **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i

consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Le donne sono ancora sottorappresentate nelle posizioni di vertice in ambito politico e nel mondo imprenditoriale. Continuano a guadagnare in media il 16% in meno rispetto agli uomini in tutta l'UE e la violenza nei loro confronti è ancora diffusa. Tutto ciò è ingiusto e inaccettabile nella società odierna. Il divario retributivo di genere va colmato, perché l'indipendenza economica delle donne è la loro miglior protezione contro la violenza."* Al convegno partecipano politici, ricercatori, giornalisti, ONG, attivisti, imprese e organizzazioni internazionali per discutere di quale sia il modo migliore per promuovere e proteggere i diritti delle donne nell'UE. **Le molestie sessuali, la violenza contro le donne, il divario retributivo di genere e l'equilibrio tra la vita professionale e la vita privata** sono tra i principali temi da affrontare nei due giorni di convegno.

Un sondaggio Eurobarometro mette in luce il divario tra ambizioni e realtà

I risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro sulla parità di genere mostrano che vi è ancora un certo margine di miglioramento in tutti gli Stati membri dell'UE. Eccone i risultati più interessanti.

- **La parità di genere è importante per la maggior parte degli europei:** secondo nove europei su dieci promuovere la parità di genere è importante per la società, per l'economia e per loro stessi personalmente.
- **Sono necessarie più donne in politica:** metà degli europei ritiene che ci dovrebbe essere una maggior presenza di donne nei posti politici di comando e sette europei su dieci si dicono a favore di misure giuridiche che garantiscano la parità tra uomini e donne in politica.
- **L'equa condivisione dei compiti nei lavori domestici e nell'accudimento dei figli non è ancora realtà:** più di otto europei su dieci ritengono che l'uomo debba farsi carico in ugual misura dei lavori domestici o usufruire del congedo parentale per prendersi cura dei figli. La maggioranza (il 73%) pensa tuttavia che le donne continuino a dedicare più tempo degli uomini alle incombenze domestiche e familiari.
- **La parità di retribuzione è un elemento importante:** il 90% degli europei dichiara che è inaccettabile che le donne siano retribuite meno degli uomini e il 64% è a favore della trasparenza retributiva come veicolo di cambiamento.

Piano d'azione: colmare il divario retributivo di genere

In Europa le donne sono ancora pagate in media il 16,3% in meno rispetto agli uomini. Negli ultimi anni il divario retributivo non si è ridotto, in gran parte perché le donne hanno tendenzialmente un tasso di impiego inferiore rispetto agli uomini, lavorano in settori in cui le retribuzioni sono più basse, vengono promosse meno di frequente, usufruiscono più spesso di interruzioni nel corso della loro carriera professionale e svolgono un maggior numero di attività non retribuite. Per risolvere questa situazione la Commissione europea presenta un **piano d'azione mirante ad affrontare il problema del divario retributivo di**

genere per il periodo 2018-2019. L'attuazione del piano da parte di tutti i soggetti interessati permetterà tra l'altro:

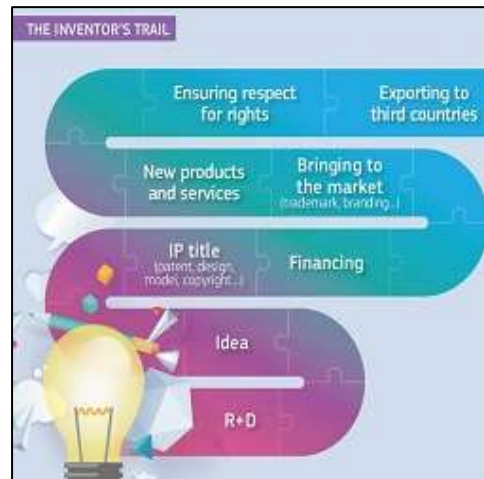
- di **migliorare il rispetto del principio della parità di retribuzione**, valutando la possibilità di modificare la direttiva sulla parità di genere;
- di **ridurre lo svantaggio connesso alle mansioni di accudimento familiare**, sollecitando il Parlamento europeo e gli Stati membri ad adottare rapidamente la proposta dell'aprile 2017 sull'[equilibrio tra vita professionale e vita privata](#);
- di **infrangere il "soffitto di cristallo"**, finanziando progetti volti a migliorare l'equilibrio di genere nelle imprese a tutti i livelli di gestione e incoraggiando i governi e le parti sociali ad adottare misure concrete per migliorare l'equilibrio di genere nei processi decisionali.

(Fonte Commissione Europea)

2. Proteggere le competenze tecniche e il primato nell'innovazione europei

La Commissione presenta misure volte a garantire la tutela efficace dei diritti di proprietà intellettuale, incoraggiando in tal modo le imprese europee, in particolare le PMI e le start-up, a investire in innovazione e creatività.

Le iniziative renderanno più facile agire in modo efficiente contro le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, semplificheranno i contenziosi transfrontalieri e permetteranno di combattere pratiche come la contraffazione e la pirateria, che riguardano il 5 % delle merci importate nell'UE (pari a 85 miliardi di euro). La Commissione incoraggia inoltre negoziazioni eque ed equilibrate per quanto riguarda la concessione delle licenze, così da premiare le imprese per l'innovazione e consentire al contempo anche ad altri di valorizzare la tecnologia in questione per concepire prodotti e servizi nuovi e innovativi. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente della Commissione responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"La crescita economica e la competitività dell'Europa dipendono in larga misura dagli investimenti dei nostri numerosi imprenditori – dalle start-up alle grandi società – in nuove idee e conoscenze. Il pacchetto completo che presentiamo migliora l'applicazione e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale e incoraggia gli investimenti in tecnologia e sviluppo di prodotti in Europa."*



Elżbieta Bieńkowska, Commissaria per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: *"Rafforziamo la nostra capacità collettiva di catturare 'i pesci grossi' che stanno dietro i prodotti contraffatti e i contenuti piratati che nuocciono non solo alle nostre imprese e ai nostri posti di lavoro, ma anche alla nostra salute e alla nostra sicurezza in settori come quelli dei medicinali o dei giocattoli. Stiamo anche rendendo l'Europa un leader mondiale, con un sistema di concessione di brevetti propizio alla diffusione dell'Internet delle cose, dagli smartphone alle automobili connesse."* Le misure adottate comprendono gli aspetti di seguito elencati.

Rafforzamento della lotta a contraffazione e pirateria. La Commissione mira a sottrarre a chi viola la proprietà intellettuale su scala commerciale i flussi finanziari che rendono lucrative le attività criminali. L'approccio consiste nel "seguire il denaro" e si concentra sui "pesci grossi" piuttosto che sui singoli individui. La Commissione provvede affinché le misure di *enforcement* siano adeguate alle esigenze dell'odierna era digitale. Con queste iniziative la Commissione mira a:

- **garantire un livello uniformemente elevato di tutela giuridica e un quadro giudiziario prevedibile in tutta l'UE.** Nuovi orientamenti forniscono chiarimenti sulle modalità di applicazione della direttiva sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale (IPRED) del 2004. La direttiva si è rivelata uno strumento utile nella lotta agli abusi in materia di diritti di proprietà intellettuale, ma nel corso degli anni alcuni Stati membri

hanno interpretato in modo divergente alcune delle sue disposizioni. Gli orientamenti chiariscono questi problemi di interpretazione, aumentano la certezza giuridica per tutte le parti interessate e facilitano direttamente la tutela civile in tutta l'UE, senza la necessità di nuove normative. La Commissione invita inoltre gli Stati membri a intensificare gli sforzi per promuovere la formazione giudiziaria, pubblicando sistematicamente le sentenze relative a cause riguardanti la proprietà intellettuale e incoraggiando gli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie;

- **incoraggiare l'industria a lottare contro le violazioni della proprietà intellettuale.** Sulla base dell'esperienza positiva acquisita nell'ambito del Protocollo d'intesa sulla vendita online di merci contraffatte, la Commissione continua a sostenere le iniziative promosse dall'industria per combattere le violazioni della proprietà intellettuale, fra cui gli accordi volontari sulla pubblicità su siti web, sui servizi di pagamento e su trasporti e spedizione. Tali accordi possono comportare una maggior rapidità d'azione contro la contraffazione e la pirateria, rispetto alle azioni giudiziarie, e integrano gli orientamenti destinati alle piattaforme online per la lotta ai contenuti illeciti recentemente adottati dalla Commissione;
- **ridurre il volume dei prodotti contraffatti che raggiungono il mercato dell'UE.** La Commissione propone di rafforzare i programmi di cooperazione con i paesi terzi (Cina, Asia sudorientale, America Latina) e di istituire una *watch list* dei mercati che avrebbero partecipato a gravi violazioni dei diritti di proprietà intellettuale o le avrebbero facilitate. La Commissione, che pubblicherà una relazione aggiornata sulle misure per garantire il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi, intende intensificare la cooperazione tra le autorità doganali dell'UE, in particolare valutando l'attuazione del piano d'azione doganale dell'UE sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale per il periodo 2013-2017 e proponendo un'assistenza più mirata alle autorità doganali nazionali.

Istituzione di un sistema equo ed equilibrato per i brevetti essenziali. Molte tecnologie fondamentali che sono parte di norme tecniche globali (ad esempio, WiFi, 4G) sono protette da brevetti essenziali. La Commissione offre orientamenti e raccomandazioni per un sistema di brevetti essenziali equilibrato ed efficiente che concilia due obiettivi: i fabbricanti di prodotti possono accedere alle tecnologie mediante regole sulle licenze



trasparenti e prevedibili e, al tempo stesso, i titolari di brevetto sono remunerati per i loro investimenti in R&S e per le attività di normalizzazione e, di conseguenza, sono incentivati a offrire le loro migliori tecnologie perché vengano incluse nelle norme. Una maggiore

trasparenza e prevedibilità dovrebbe offrire all'UE – e in particolare delle sue numerose imprese – un vantaggio nella corsa mondiale all'innovazione tecnologica e consentire di sfruttare appieno il potenziale del 5G e dell'Internet delle cose. La Commissione seguirà da vicino i progressi sulle misure proposte e valuterà la necessità di ulteriori azioni.



Contesto

Queste proposte sono state annunciate nel 2015 nella Strategia per il mercato unico una tabella di marcia per tenere fede all'impegno politico del Presidente Juncker di valorizzare appieno le potenzialità del mercato unico e renderlo un trampolino di lancio per le imprese europee affinché esse possano prosperare nel quadro dell'economia globale. Per attuare la strategia, la Commissione ha già presentato proposte sul commercio elettronico, linee guida sull'economia collaborativa, misure per modernizzare le politiche di normalizzazione dell'UE, l'iniziativa Start-up e scale-up, misure per dare nuovo impulso al settore dei servizi e misure per migliorare la conformità e il funzionamento pratico del mercato unico dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. Una nuova fase per il corpo europeo di solidarietà

I ministri dell'UE riuniti nell'ambito del Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" hanno raggiunto un accordo sulla proposta della Commissione di dotare il corpo europeo di solidarietà di un proprio bilancio e di un quadro giuridico specifico. Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni.

Il Commissario per il Bilancio e le risorse umane, **Günther H. Oettinger**, il Commissario per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, **Tibor Navracsics**, e la Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, **Marianne Thyssen**,

hanno accolto con soddisfazione l'accordo raggiunto. Nella loro dichiarazione congiunta affermano: "Siamo lieti che il Consiglio abbia adottato un approccio generale sul quadro giuridico per il corpo europeo di solidarietà. La solidarietà è un valore fondamentale e fondante dell'Unione europea. Dallo scorso dicembre sono più di 41 000 i giovani che hanno aderito al corpo europeo di solidarietà, pronti a svolgere attività di volontariato, a formarsi o a lavorare per il bene comune. Dobbiamo riconoscere e valorizzare questo entusiasmo, che ci aiuterà nel nostro cammino verso un'Europa più

sostenibile e più giusta. Dotando il corpo europeo di solidarietà di una base giuridica e di un bilancio specifici, si otterranno regole chiare sostenute da finanziamenti stabili. In questo modo le attività di solidarietà beneficeranno di un nuovo slancio in tutta l'Europa e potranno essere garantiti 100 000 collocamenti entro il 2020. L'accordo raggiunto dagli Stati membri apre la strada a un accordo definitivo con il Parlamento europeo. Desideriamo ringraziare la presidenza maltese per aver avviato il processo e la presidenza estone per l'impegno dimostrato e il duro lavoro svolto per raggiungere un consenso su questo importante fascicolo, meno di sei mesi dopo la presentazione della nostra proposta. Ora contiamo sul Parlamento europeo per procedere rapidamente nelle tappe successive."

Prossime tappe

Una volta adottata la relazione da parte del Parlamento europeo, si svolgerà la prima riunione di "trilogo" tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione.



Contesto

Il 30 maggio 2017, a seguito di consultazioni mirate con le parti interessate, la



Commissione ha presentato una proposta per dotare il corpo europeo di solidarietà di una base giuridica unica, di un proprio meccanismo di finanziamento e di un ventaglio più ampio di attività di solidarietà, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la coerenza, gli effetti e l'efficienza economica del corpo. Da allora sono in corso discussioni in sede di Parlamento europeo e di Consiglio per raggiungere un accordo sulla proposta. Nella loro [dichiarazione comune](#), le istituzioni

dell'UE si sono impegnate a concretizzare la proposta entro la fine di quest'anno.

(Fonte Commissione Europea)

4. Erasmus+: un altro anno record

Mentre si concludono le celebrazioni per il 30° anniversario del programma Erasmus, la Commissione europea presenta i risultati del programma Erasmus+ per il 2016.

La [relazione Erasmus+ 2016](#) conferma il ruolo fondamentale che il programma ha avuto nella costruzione di un'Europa più resiliente, unita intorno a valori europei comuni. Aumentando del 7,5 % la dotazione di bilancio di Erasmus+ rispetto all'anno precedente, l'UE ha investito la cifra record di 2,27 miliardi di EUR per offrire a 725 000 cittadini europei, attraverso una sovvenzione di mobilità, la possibilità di studiare, formarsi, insegnare, lavorare o fare volontariato all'estero. Dalla data di avvio dell'attuale programma nel 2014, sono stati superati i due milioni di beneficiari. Nel 2016 il programma ha inoltre investito in 21 000 progetti a cui hanno partecipato 79 000 organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani, con un aumento del 15 % rispetto al 2015.

Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha

dichiarato: *"Erasmus+ è ormai arrivato a metà del suo percorso di sette anni. Sono fiero di vedere come il programma sia stato un catalizzatore per l'unità in Europa e abbia contribuito a rafforzare la resilienza delle persone e della nostra società. La mobilità nell'ambito di questo programma permette di sviluppare le capacità e le competenze e rafforza un'identità europea che integra e arricchisce l'identità nazionale e regionale. Per questo abbiamo incoraggiato i leader dell'UE, riuniti a Göteborg il 17 novembre, a prevedere la creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione e a fare della mobilità una realtà per tutti entro il 2025, raddoppiando il numero dei partecipanti del programma Erasmus+ e coinvolgendo le persone che provengono da contesti svantaggiati."* I risultati dimostrano che Erasmus+ è sulla buona strada per conseguire l'**obiettivo di sostenere il 3,7 % dei giovani dell'UE tra il 2014 e il 2020**. Dai risultati si evince inoltre che il programma può contribuire a un'Europa aperta in cui la mobilità di chi studia rappresenti la norma, come stabilito dalla Commissione nella comunicazione "Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura", discussa dai leader dell'UE nel corso del pranzo di lavoro tenutosi a Göteborg (Svezia) il 17 novembre. *Nell'anno accademico 2015/2016, Erasmus+ ha permesso agli istituti di istruzione superiore di far partire e di ospitare 330 000 persone tra studenti e membri del personale, di cui 26 000 da e verso paesi partner.* La Francia, la Germania e la Spagna sono stati i tre principali paesi di partenza, mentre la Spagna, la Germania e il Regno Unito sono stati i tre paesi ospitanti preferiti. La relazione mostra anche come nel 2016 il programma abbia contribuito alla gestione di **sfide sociali più ampie**, ad esempio tramite azioni volte a promuovere l'**inclusione sociale** e a garantire che i giovani acquisiscano **competenze sociali, civiche e interculturali** e imparino a **pensare in modo critico**:



- nel 2016, 200 milioni di EUR provenienti dal programma Erasmus+ hanno permesso di finanziare 1 200 progetti di cooperazione incentrati sulla promozione della tolleranza, della non discriminazione e dell'inclusione sociale;
- il settore dei giovani, con progetti rivolti a rifugiati, richiedenti asilo e migranti, è stato particolarmente attivo in questo ambito;
- è stato varato uno specifico invito a presentare proposte (13 milioni di EUR) per l'elaborazione di politiche e strategie volte a prevenire la radicalizzazione violenta e a promuovere l'inclusione di studenti svantaggiati, anche provenienti da un contesto migratorio. In tale contesto sono stati finanziati 35 progetti a cui hanno partecipato 245 organizzazioni.

30° anniversario di Erasmus+: una campagna di successo

La pubblicazione della relazione coincide con la **chiusura della campagna per la celebrazione del 30° anniversario del programma Erasmus** e con la presentazione della **dichiarazione della generazione Erasmus+ sul futuro di Erasmus+**. Durante tutto il 2017, più di 750 000 persone hanno partecipato a oltre 1 900 eventi in 44 paesi per

celebrare il programma Erasmus+, discutere del suo impatto e dibattere sul suo futuro. Sul programma sono stati pubblicati 65 000 articoli, che hanno totalizzato più di due milioni di condivisioni sui social media e raggiunto oltre 90 milioni di persone. La nuova app Erasmus+ per dispositivi mobili, lanciata nel giugno 2017, è già stata scaricata più di 22 000 volte. A Göteborg il Presidente Juncker ha invitato i leader dell'UE a raddoppiare il numero dei giovani dell'UE che partecipano al programma Erasmus+ (dal 3,7 % al 7,5 %) entro il 2025; per questo sarà necessaria una dotazione di 29,4 miliardi di EUR per il periodo 2021-2027. Durante la riunione i leader dell'UE hanno convenuto di potenziare la mobilità e gli scambi, anche attraverso un programma Erasmus+ notevolmente rafforzato, inclusivo ed esteso a tutte le categorie di discenti. La Commissione ha inoltre invitato **la generazione Erasmus+** a partecipare al dibattito e ha creato il Punto d'incontro online della generazione Erasmus+. Queste discussioni hanno portato a 30 raccomandazioni su come trasformare Erasmus+ in "un programma più ampio" con "una maggiore incidenza sul futuro dell'Europa".



Contesto

Erasmus+ e i suoi predecessori sono tra i programmi di maggior successo dell'Unione europea. Da tre decenni offrono ai giovani in particolare la possibilità di acquisire nuove esperienze e allargare gli orizzonti andando all'estero. Iniziato nel 1987 come un semplice programma di mobilità per gli studenti dell'istruzione superiore, con solo 3 200 studenti partecipanti nel primo anno di attività, è divenuto un programma faro di cui usufruiscono circa 300 000 studenti universitari all'anno. L'attuale programma Erasmus+, che riguarda il periodo dal 2014 al 2020, ha una dotazione di bilancio di 14,7 miliardi di EUR e offrirà al 3,7 % dei giovani dell'UE la possibilità di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero (per un totale di circa 3,3 milioni di giovani nell'arco del periodo). La portata geografica del programma è aumentata, passando dagli 11 paesi del 1987 agli attuali 33 (tutti i 28 Stati membri più la Turchia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein). Il programma è inoltre aperto ai paesi partner di tutto il mondo.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Pagamenti elettronici più sicuri e più innovativi a beneficio dei consumatori

La Commissione europea ha adottato norme per rendere più sicuri i pagamenti elettronici effettuati sia nei negozi che online e per facilitare l'accesso dei consumatori alle soluzioni più comode, economiche e innovative offerte dai prestatori di servizi di pagamento.

Le norme danno esecuzione alla seconda direttiva sui servizi di pagamento dell'UE, frutto della recente revisione delle norme, che mira a modernizzare i servizi di pagamento in Europa, così da restare al passo con la rapida evoluzione del mercato e permettere il pieno sviluppo del mercato europeo del commercio elettronico. Le norme adottate consentono ai



consumatori di utilizzare i servizi innovativi offerti da terze parti, ossia le società di tecnologia finanziaria, le cosiddette "fintech", mantenendo allo stesso tempo rigorosi requisiti di protezione dei dati e di sicurezza per i consumatori e le imprese dell'UE. Tra l'altro, sono previste soluzioni di pagamento e strumenti per la gestione delle finanze personali che aggregano le informazioni provenienti da conti diversi. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Le nuove norme saranno una guida per tutti gli operatori, vecchi e nuovi, consentendo loro di offrire servizi di pagamento migliori ai consumatori e di garantirne allo stesso tempo la sicurezza."* Uno degli obiettivi fondamentali della seconda direttiva sui servizi di pagamento è aumentare il livello di sicurezza e di affidabilità dei pagamenti elettronici. In particolare, la direttiva

impone ai prestatori di servizi di pagamento di sviluppare l'autenticazione forte del cliente. Le norme adottate oggi includono pertanto disposizioni rigorose per ridurre in misura significativa il livello delle frodi nei pagamenti e per tutelare la riservatezza dei dati finanziari degli utenti, in particolare nei pagamenti online. Per eseguire i pagamenti è richiesta una combinazione di almeno due elementi indipendenti, ad esempio un elemento fisico — una carta o un telefono cellulare — combinato con una password o un elemento biometrico, come le impronte digitali. La seconda direttiva sui servizi di pagamento istituisce anche un quadro per i nuovi servizi collegati ai conti di pagamento dei consumatori, quali i cosiddetti servizi di disposizione di ordine di pagamento e i servizi di informazione sui conti. Grazie alle nuove norme, questi servizi innovativi, già offerti in modo sicuro in molti paesi dell'UE, saranno messi a disposizione dei consumatori in tutta l'UE, nel rispetto di rigorosi requisiti di sicurezza. Le norme specificano i requisiti per standard di comunicazione comuni e sicuri tra le banche e le società di tecnologia finanziaria. Dopo l'adozione da parte della Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono di tre mesi per esaminare le norme tecniche di regolamentazione. Una volta scaduto il periodo di controllo, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Le banche e gli altri prestatori di servizi di pagamento avranno 18 mesi per attuare le misure di sicurezza e mettere a punto gli strumenti di comunicazione.



Contesto

Le norme tecniche di regolamentazione sono state elaborate dall'Autorità bancaria europea in stretta collaborazione con la Banca centrale europea. Esse stabiliscono le modalità di applicazione dell'autenticazione forte del cliente. Nella maggior parte delle situazioni, non sarà più sufficiente il semplice inserimento della password o dei dati riportati sulla carta di credito per eseguire i pagamenti. In alcuni casi, infatti, oltre agli altri due elementi indipendenti, sarà necessario un codice, che sarà valido soltanto per l'operazione che si intende effettuare. L'obiettivo è quello di ridurre in misura significativa l'attuale livello delle frodi per tutti i metodi di pagamento, in particolare per i pagamenti online, e di tutelare la riservatezza dei dati finanziari degli utenti. Le norme riconoscono anche che livelli accettabili di sicurezza possono essere conseguiti, in alcuni casi, con metodi diversi dall'uso dei due elementi indipendenti necessari per l'autenticazione forte. Ad esempio, i prestatori di servizi di pagamento possono essere esentati, se hanno sviluppato modalità di valutazione dei rischi delle operazioni e sono in grado di individuare le operazioni fraudolente. Esenzioni sono previste anche per quanto riguarda i pagamenti senza contatto fisico e le operazioni per piccoli importi e per determinati tipi di pagamento, quali tariffe di trasporto urbano o di parcheggio. Grazie a queste esenzioni, i prestatori di servizi di pagamento possono continuare a offrire soluzioni di pagamento comode, senza comprometterne la sicurezza. Inoltre, le norme specificano gli obblighi delle banche e dei prestatori di soluzioni di pagamento innovative e strumenti di informazione sui conti. Le banche non possono impedire ai consumatori di utilizzare i nuovi servizi. Le banche che offrono accesso online ai conti sono anch'esse tenute a collaborare con le società di tecnologia finanziaria o con le altre banche che offrono questi nuovi servizi. Per questo, le banche devono stabilire canali di comunicazione sicuri per trasmettere dati e avviare i pagamenti. Per i pagamenti online di beni e servizi i consumatori godranno dei benefici offerti dalla più ampia scelta e della maggiore concorrenza. Potranno inoltre gestire le finanze personali in modo più efficiente, grazie ad applicazioni che aggregano le informazioni provenienti dai conti detenuti presso banche diverse.



(Fonte Commissione Europea)

6. La CE stanziava altri 40 milioni di finanziamenti di emergenza a sostegno dell'Italia

La Commissione europea ha stanziato 39,92 milioni di euro di aiuti di emergenza a sostegno dell'Italia per aiutarla a migliorare la gestione dei flussi migratori dalla rotta del Mediterraneo centrale. Con questo sostegno supplementare, la Commissione tiene fede agli impegni assunti il 4 luglio 2017 nel [piano d'azione](#) per sostenere l'Italia, ridurre la pressione migratoria e aumentare la solidarietà.

Commentando la decisione di finanziamento, il Commissario dell'UE per la Migrazione **Avramopoulos** ha dichiarato: *"Con questa decisione, la Commissione europea tiene ancora una volta fede all'impegno di sostenere l'Italia e i suoi sforzi per fornire assistenza umanitaria ai migranti e ai rifugiati soccorsi nel Mediterraneo centrale. Per la sua posizione geografica, l'Italia è uno dei paesi maggiormente interessati dai flussi migratori, ma il problema non è italiano, è globale. L'Unione europea si fonda sui principi della solidarietà e della condivisione delle responsabilità, ed è per questo che l'Italia può contare sul nostro sostegno nella sua risposta alla migrazione."* I finanziamenti, erogati



tramite 11 progetti, contribuiranno a migliorare i servizi offerti ai migranti e ai richiedenti asilo, compresi l'assistenza medica, l'interpretazione e la mediazione interculturale presso i punti di crisi e le altre aree di ingresso. Sarà fornito sostegno economico anche per le risorse umane e le attrezzature dei centri di accoglienza esistenti e futuri, nonché ulteriore sostegno alle autorità responsabili della sorveglianza delle frontiere marittime e delle operazioni di ricerca e salvataggio. L'assistenza finanzia inoltre la fornitura di attrezzature speciali per i controlli di sicurezza e di strumenti per la lotta al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani. La Commissione sta anche valutando un'ulteriore proposta di progetto

presentata dalle autorità italiane per l'assistenza dei migranti vulnerabili, come le vittime della tratta e i minori non accompagnati. I 39,92 milioni di euro erogati portano a 189 milioni il totale degli aiuti di emergenza messi a disposizione dell'Italia dalla Commissione nel quadro del Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF) e del Fondo sicurezza interna (ISF). Questi stanziamenti si aggiungono ai 634,25 milioni di euro assegnati all'Italia in relazione ai programmi nazionali 2014-2020 nel quadro dei fondi destinati agli affari interni (381,49 milioni di euro dall'AMIF e 252,76 milioni di euro dall'ISF). Una scheda informativa sul sostegno economico dell'UE all'Italia per la gestione della migrazione è [disponibile online](#).

(Fonte Commissione Europea)

7. Unione dell'energia — un anno dedicato all'impegno

La terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia indica che la transizione dell'Europa verso una società a basse emissioni di carbonio sta diventando ormai una realtà concreta nel quotidiano dell'Unione europea.

Grazie ai progressi compiuti nel 2017, l'UE è sulla buona strada per realizzare il progetto dell'Unione dell'energia creando posti di lavoro, crescita e investimenti. Si stanno mettendo in atto varie azioni a sostegno di una transizione socialmente equa verso l'energia pulita. Ora è giunto il momento di mobilitare la società — cittadini, città, aree rurali, imprese, mondo accademico, parti sociali — per assumere la piena titolarità dell'Unione dell'energia, per farla avanzare ancora di più e per impegnarsi attivamente nello sviluppo di soluzioni per il futuro. La terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia, ripercorre i progressi compiuti quest'anno dopo la pubblicazione della seconda relazione nel febbraio 2017 e guarda con interesse all'anno a venire. La terza relazione conferma inoltre che la transizione energetica non può avvenire se non si adeguano le infrastrutture alle esigenze del futuro sistema energetico. Le infrastrutture energetiche, dei trasporti e delle telecomunicazioni sono sempre più interconnesse: le reti locali diventeranno sempre più importanti per la vita quotidiana dei cittadini europei, sempre più orientati verso elettromobilità, produzione decentrata di energia e gestione attiva della domanda. Sono già stati raggiunti traguardi notevoli, ma continuano a sussistere ostacoli in particolare per

quanto riguarda l'energia elettrica. Per affrontare questo problema, la Commissione ha adottato una comunicazione sull'attuazione dell'obiettivo del 15% di interconnessione elettrica entro il 2030, adottando inoltre il terzo elenco di progetti di interesse comune (conosciuti con l'acronimo inglese PCI, *Projects of Common Interest*). Commentando la relazione, il Vicepresidente **Maroš Šefčovič**, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"L'Unione dell'energia avrà successo soltanto se tutti noi ci impegniamo ad avanzare uniti nella stessa direzione. Il fine è concretizzare il risultato che ci siamo impegnati a conseguire: completare l'Unione dell'energia nel mandato dell'attuale Commissione. Entro il 2019 l'Unione dell'energia deve diventare non più semplice politica ma realtà quotidiana - della quale possano beneficiare tutti i cittadini europei. Per far sì che ciò avvenga, tutte le parti sociali devono sentirsi coinvolte. Per questo, vedo il prossimo anno come l'anno dell'impegno."* **Miguel Arias Cañete**, Commissario per l'Azione per il clima e l'Energia, ha aggiunto: *"La transizione energetica dell'Europa è già in fase avanzata, con una percentuale record di energia rinnovabile e costi in rapido calo. Ma anche le infrastrutture energetiche europee devono muoversi nella stessa direzione e con la stessa velocità per poter sostenere la transizione energetica. Per questo proponiamo di impegnarci su una nuova lista di progetti incentrati su interconnessioni elettriche strategiche e reti intelligenti. Le azioni annunciate oggi a stimolo di infrastrutture per l'energia pulita sono un altro passo importante per rendere il nostro sistema energetico più sostenibile, più competitivo e più sicuro - fornendo così vero valore aggiunto europeo."*

Principali risultati

A meno di tre anni dalla pubblicazione della strategia quadro per l'Unione dell'energia, la Commissione ha presentato quasi tutte le proposte necessarie a realizzare l'obiettivo di mettere "l'efficienza energetica al primo posto" attraverso la comunicazione Energia pulita per tutti gli europei, sostenendo l'UE affinché resti alla testa dell'azione per il clima e le energie rinnovabili e offrendo un trattamento equo ai consumatori di energia. Le iniziative all'interno de "L'Europa in movimento" - del marzo di quest'anno, rivolte al settore dei trasporti con l'obiettivo di rimanere competitivi nel quadro di una transizione socialmente equa verso l'energia pulita e la digitalizzazione - insieme a quelle presentate a novembre con il "Pacchetto mobilità pulita" - che costituisce un decisivo passo avanti nell'attuazione degli impegni assunti dall'UE nel quadro dell'accordo di Parigi per una riduzione vincolante delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% da oggi al 2030 - rappresentano risultati concreti per completare il progetto dell'Unione dell'energia. La realizzazione dell'Unione dell'energia richiede impegno e stretta collaborazione tra la Commissione, gli Stati membri e la società nel suo insieme. Proprio per questo all'inizio del 2018 gli Stati membri dovranno mettere a punto progetti di piani nazionali integrati per l'energia e il clima, incentrati sul periodo successivo al 2020. Poter contare su questi progetti di piani nazionali entro i primi mesi del 2018 è essenziale anche per dimostrare che l'Unione è un punto di riferimento estremamente avanzato sulla scena mondiale. Gli eventi geopolitici hanno mantenuto energia e clima in primo piano nel 2017. L'intenzione dell'amministrazione statunitense di recedere dall'accordo di Parigi ha spinto l'UE a dimostrare il proprio ruolo di guida, con un rafforzamento delle sinergie tra la sua diplomazia climatica e quella energetica. L'UE continuerà a riaffermare il suo impegno a favore della lotta mondiale contro i cambiamenti climatici e a consolidare i partenariati già esistenti a livello mondiale. Nello stato dell'Unione si sottolinea altresì che, se da un lato i cambiamenti a livello mondiale nella produzione di energia comportano sfide importanti per l'Europa, dall'altro le offrono opportunità uniche per rafforzare il suo ruolo di leader mondiale nella transizione verso l'energia pulita - pur continuando a fornire sicurezza energetica a tutti i suoi cittadini. Dimostrare ambizione su questioni quali le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, l'innovazione nel campo dell'azione per il clima e dell'energia pulita - assicurando contemporaneamente i giusti segnali di prezzo sul mercato - è un presupposto indispensabile per attrarre gli investimenti necessari a modernizzare l'intera economia dell'UE a vantaggio dei cittadini. L'Unione dell'energia ha già ottenuto



risultati ma è fondamentale continuare a impegnarsi per raggiungere i traguardi restanti. Tutte le proposte legislative relative all'Unione dell'energia presentate dalla Commissione devono essere esaminate in via prioritaria dal Parlamento e dal Consiglio.

Documenti adottati

- Terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia e allegato 1: tabella di marcia aggiornata per l'Unione dell'energia; allegato 2: osservazioni politiche; allegato 3: stato di avanzamento dell'attività di preparazione dei piani nazionali per l'energia e il clima; allegato 4: progressi compiuti per accelerare l'innovazione nel settore dell'energia pulita; schede informative sui 28 Stati membri dell'Unione dell'energia
- Terzo elenco dei progetti di interesse comune (PCI)
- Comunicazione sulle infrastrutture (sull'attuazione dell'obiettivo del 15% di interconnessione elettrica)
- Relazione sui progressi compiuti in materia di efficienza energetica
- Relazione sul funzionamento del mercato europeo del carbonio
- Relazione sul Patto dei sindaci
- Relazione su tendenze e proiezioni a cura dell'Agenzia europea dell'ambiente
- Studio sui prosumatori di energia nel settore residenziale

Per ulteriori informazioni

La terza relazione sullo stato dell'Unione dell'energia, le relazioni sui 28 paesi e ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

8. La Commissione propone nuovi strumenti per contrastare la frode dell'IVA

La Commissione europea ha presentato nuovi strumenti per rendere più resistente alla frode il sistema dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) dell'UE e colmare le lacune che possono portare a frodi dell'IVA su vasta scala.

Le nuove norme mirano a instaurare un clima di fiducia tra gli Stati membri, in modo che possano scambiare più informazioni e promuovere la cooperazione fra le autorità fiscali e le autorità di contrasto nazionali. Secondo le stime più caute, le frodi dell'IVA possono



comportare perdite di gettito superiori a 50 miliardi di EUR all'anno per gli Stati membri dell'UE, risorse che dovrebbero essere utilizzate per investimenti pubblici in ospedali, scuole e strade. Le rivelazioni dei *Paradise Papers* hanno mostrato ancora una volta come i meccanismi di elusione fiscale possono essere utilizzati da individui facoltosi e società per eludere le norme UE sull'IVA ed evitare di pagare la giusta quota di tasse. Secondo relazioni recenti, i meccanismi di frode ai danni dell'IVA possono essere utilizzati per finanziare organizzazioni criminali, anche terroristiche. Queste proposte

consentirebbero agli Stati membri di intensificare lo scambio di informazioni pertinenti e la cooperazione nella lotta a queste attività. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"La frode transfrontaliera dell'IVA è una delle principali cause della perdita di entrate per i bilanci degli Stati membri e dell'UE. La proposta contribuirà a rafforzare la cooperazione tra le istituzioni che operano a livello nazionale e a livello dell'UE al fine di affrontare efficacemente questo problema e migliorare la riscossione delle imposte."* **Pierre Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"I Paradise Papers hanno mostrato ancora una volta come alcuni traggano vantaggio da un'applicazione permissiva delle norme UE sull'IVA per pagare impunemente meno tasse di altri. Sappiamo anche che le frodi dell'IVA possono essere una fonte di finanziamento per atti criminali, compreso il terrorismo. Per contrastare tutto questo è necessaria una condivisione delle informazioni molto più efficace di quella attualmente esistente fra le autorità nazionali competenti e queste proposte la renderanno possibile. Ad esempio, la rete dell'UE di esperti antifrode Eurofisc avrà accesso ai dati di immatricolazione dei veicoli degli altri Stati membri e contribuirà così a eliminare un'importante fonte di frodi dell'IVA connesse alle vendite di*

auto nuove e usate."È vero che le autorità fiscali degli Stati membri si scambiano già alcune informazioni sulle imprese e sulle vendite transfrontaliere, ma tale cooperazione è basata principalmente sul trattamento manuale delle informazioni. Allo stesso tempo, le informazioni sull'IVA e le informazioni riservate sui gruppi organizzati coinvolti nei casi più gravi di frodi dell'IVA non sono sistematicamente condivise con gli organismi di contrasto dell'UE. Infine, la mancanza di coordinamento investigativo fra le amministrazioni fiscali e le autorità di contrasto a livello nazionale e dell'UE ha come conseguenza il fatto che questa attività criminale in continua evoluzione non è attualmente tracciata e affrontata con sufficiente rapidità. Le proposte rafforzerebbero la cooperazione tra gli Stati membri permettendo loro di contrastare la frode dell'IVA con maggiore rapidità ed efficacia, anche nel caso delle frodi online. Nel complesso, le proposte potenzierebbero considerevolmente la nostra capacità di tracciare e bloccare truffatori e criminali che sottraggono entrate fiscali a loro vantaggio. **Misure principali della normativa proposta:**

- **Rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri** - Le frodi dell'IVA si possono verificare in pochissimo tempo, per cui gli Stati membri devono disporre degli strumenti per agire il più rapidamente possibile. La proposta prevede l'attuazione di un sistema online di condivisione delle informazioni nell'ambito di "Eurofisc", la rete europea esistente di esperti sulle frodi. Il sistema consentirebbe agli Stati membri di trattare, analizzare e verificare i dati su attività transfrontaliere per garantire che il rischio possa essere valutato il più rapidamente e accuratamente possibile. Per potenziare la capacità degli Stati membri di controllare le forniture transfrontaliere sarebbero introdotti audit congiunti, nell'ambito dei quali funzionari di due o più autorità fiscali nazionali formerebbero un gruppo di audit unico allo scopo di lottare contro la frode, in particolare nel settore del commercio elettronico. Sarebbero inoltre conferiti nuovi poteri a Eurofisc per il coordinamento delle indagini transfrontaliere.
- **Collaborazione con gli organismi di contrasto** - Le nuove misure aprirebbero nuovi canali di comunicazione e di scambio di dati tra le autorità fiscali e gli organismi europei di contrasto (OLAF, Europol e la Procura europea (EPPO), istituita di recente) sulle attività transfrontaliere sospette di portare a frodi dell'IVA. La cooperazione con gli organismi europei consentirebbe di effettuare controlli incrociati fra le informazioni nazionali e i casellari giudiziali, le banche dati e le altre informazioni detenute da Europol e OLAF al fine di identificare i reali responsabili delle frodi e le loro reti.
- **Condivisione delle informazioni fondamentali sulle importazioni da paesi terzi** - La condivisione di informazioni fra le autorità fiscali e le autorità doganali sarebbe ulteriormente migliorata per alcuni regimi doganali che attualmente sono aperti al rischio di frode dell'IVA. Nell'ambito di un regime speciale le merci che arrivano da un paese terzo con destinazione finale in uno Stato membro possono entrare nell'UE attraverso un altro Stato membro e da lì transitare verso la loro destinazione in esenzione IVA. L'IVA è addebitata solo quando le merci raggiungono la destinazione finale. Questa caratteristica del sistema UE dell'IVA mira a facilitare gli scambi per le imprese oneste, ma può essere utilizzata impropriamente per deviare le merci verso il mercato nero ed eludere così completamente il pagamento dell'IVA. Con la nuova normativa le informazioni sulle merci in arrivo sarebbero condivise e la cooperazione tra autorità fiscali e autorità doganali sarebbe rafforzata in tutti gli Stati membri.
- **Condivisione delle informazioni sugli autoveicoli** - Anche il commercio degli autoveicoli può essere soggetto alla frode in quanto l'IVA è applicata in modo diverso alle auto nuove e a quelle usate. Auto nuove o recenti, il cui intero valore è imponibile, possono essere vendute come beni d'occasione per i quali solo il margine di profitto è soggetto all'IVA. Per porre fine a questo tipo di frode, ai funzionari di Eurofisc sarebbe dato accesso ai dati relativi all'immatricolazione degli autoveicoli degli altri Stati membri. Queste proposte legislative saranno ora trasmesse al Parlamento europeo per consultazione e al Consiglio per adozione.



Contesto

Le misure proposte si collegano ai "pilastri" di un nuovo e definitivo spazio unico europeo dell'IVA, proposto nell'ottobre 2017, e al piano d'azione sull'IVA - Verso uno spazio unico europeo dell'IVA, presentato nell'aprile 2016. Il sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (IVA) svolge un ruolo importante nel mercato unico europeo. L'IVA è una fonte di entrate importante e in crescita nell'Unione, che ha raccolto più di 1 000 miliardi di EUR nel 2015, pari al 7% del PIL dell'UE. Anche una delle risorse proprie dell'Unione si basa sull'IVA. Nonostante numerose riforme, il sistema dell'IVA non è riuscito a stare al passo

con le sfide dell'economia odierna, che è globale, digitale e mobile. L'attuale sistema dell'IVA, introdotto come sistema transitorio nel 1993, è frammentario, troppo complesso per il numero crescente di imprese che operano a livello transfrontaliero e vulnerabile alle frodi: operazioni interne e transfrontaliere sono trattate in maniera diversa e beni e servizi possono essere acquistati in esenzione dall'IVA all'interno del mercato unico. Da tempo la Commissione sollecita una riforma del sistema dell'IVA. Per le imprese che operano nell'UE, le frontiere fanno ancora parte della realtà di ogni giorno quando si tratta di IVA e le norme in materia attualmente in vigore costituiscono uno degli ultimi ambiti del diritto dell'UE non ancora allineati ai principi alla base del mercato unico.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Commissione analizza lo stato della salute nell'UE

Solo riprogettando i nostri sistemi sanitari possiamo garantire che restino all'altezza dei loro compiti e forniscano assistenza centrata sul paziente. È questo il suggerimento che scaturisce dai 28 profili dei sistemi sanitari degli Stati membri pubblicati dalla Commissione unitamente ad una relazione di accompagnamento. Le relazioni presentano un'analisi approfondita dei sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE: esaminano lo stato di salute della popolazione e i fattori di rischio importanti, e allo stesso tempo l'efficacia, l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari in ogni Stato membro.

Le relazioni rispecchiano con chiarezza gli obiettivi condivisi di tutti gli Stati membri e rivelano gli ambiti potenziali in cui la Commissione può stimolare l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. **Vytenis Andriukaitis**, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Spendere solo il 3% dei nostri bilanci sanitari per la prevenzione, rispetto all'80% per la cura delle malattie, è semplicemente troppo poco. È indispensabile un accesso migliore all'assistenza sanitaria di base, in modo che il pronto soccorso non sia la prima struttura cui si rivolgono i cittadini. È inoltre indispensabile che la promozione della salute e la prevenzione delle malattie siano al centro di ogni settore d'intervento in modo da migliorare la salute della popolazione e ridurre la pressione sui sistemi sanitari. Queste sono solo alcune delle indicazioni che scaturiscono dalla relazione 'Lo stato della salute nell'UE' del 2017. Mettendo a disposizione dati e approfondimenti esaurienti intendiamo sostenere le autorità sanitarie nazionali nel far fronte alle criticità e nell'adottare le scelte giuste in ambito strategico e negli investimenti. Mi auguro che faranno buon uso del nostro lavoro"*. È riconosciuto da molto tempo che l'assenza di analisi inquadrata nei rispettivi contesti ed esaurienti costituisce un problema serio per i decisori politici in campo sanitario. Per rimediare a tale lacuna di informazioni, nel corso di questo mese la Commissione ha portato a termine il primo ciclo biennale sul tema dello stato della salute nell'UE.



Conclusioni principali

I profili sanitari degli Stati membri sono stati redatti in cooperazione con l'OCSE e l'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari. Dalla relazione di accompagnamento scaturiscono cinque conclusioni trasversali.

- La promozione della salute e la prevenzione delle malattie creano le condizioni per un sistema sanitario più efficace ed efficiente. Va affrontata, oltre allo squilibrio degli investimenti nella prevenzione, la problematica delle disuguaglianze sociali, illustrata dalla diversa frequenza di screening tumorali o attività fisica delle persone in funzione del livello di reddito e di istruzione più e meno elevato.
- Una robusta assistenza sanitaria di base guida in modo efficiente i pazienti nel sistema sanitario e contribuisce ad evitare spese inutili. Il 27% dei pazienti si rivolge a un pronto soccorso per via dell'inadeguatezza dell'assistenza sanitaria di base. Solo 14 paesi dell'UE impongono la prescrizione di un medico di base per accedere a una consulenza specialistica; altri 9 paesi prevedono incentivi finanziari correlati alla prescrizione.

- L'assistenza integrata garantisce che il paziente riceva un'assistenza onnicomprensiva, evitando le situazioni che si verificano adesso in quasi tutti i paesi dell'UE in cui l'assistenza è frammentata e i pazienti devono cercare soluzioni in un labirinto di strutture sanitarie.
- La programmazione e la previsione proattive delle esigenze in materia di forza lavoro nella sanità aumentano la capacità dei sistemi sanitari di adattarsi alle evoluzioni future. Nell'UE i professionisti della sanità sono 18 milioni ed entro il 2025 saranno creati altri 1,8 milioni di posti di lavoro. Le autorità sanitarie devono preparare la forza lavoro ai cambiamenti imminenti: invecchiamento della popolazione e multimorbilità, necessità di politiche di assunzione oculate, competenze nuove e innovazione tecnica.
- I pazienti dovrebbero essere il fulcro della prossima generazione di dati sanitari migliori al servizio delle politiche e delle pratiche. La trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza aiuterà a comprendere gli esiti e le esperienze della vita reale che hanno importanza per i pazienti, con un grande potenziale di accrescere l'efficienza dei sistemi sanitari.

Prossime tappe

Dopo la presentazione ai ministri della Sanità di tutti i paesi dell'UE le autorità nazionali potranno continuare la discussione di queste relazioni con gli esperti dell'OCSE e dell'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari. Gli scambi volontari potranno aver luogo a partire dall'inizio del 2018 e aiuteranno i ministri a comprendere meglio le problematiche principali e a elaborare le opportune risposte strategiche.

(Fonte Commissione Europea)

10. RescEU: un nuovo sistema europeo di risposta alle catastrofi naturali

La Commissione europea ha presentato i suoi nuovi ambiziosi piani per rendere più efficace la capacità dell'Europa di contrastare le catastrofi naturali

La proposta occupa una posizione di primo piano nel programma del Presidente **Juncker** per un'Europa che protegge. L'iniziativa è stata elaborata sulla scia



della serie di catastrofi naturali più complesse e frequenti che ha gravemente colpito molti paesi europei negli ultimi anni. Un elemento fondamentale della proposta è costituito da **rescEU**, una riserva europea di capacità di protezione, di cui fanno parte ad esempio gli aerei da utilizzare contro gli incendi boschivi, i sistemi speciali di pompaggio, le squadre di ricerca e soccorso in ambiente urbano, gli ospedali da campo e le unità mediche di pronto intervento. Queste capacità, che andranno ad integrare le risorse nazionali, saranno gestite e mobilitate dalla Commissione europea per aiutare i paesi colpiti da catastrofi, quali inondazioni, incendi boschivi, terremoti e epidemie. Soltanto nel 2017, più di 200 persone

sono morte a causa delle catastrofi naturali che hanno colpito l'Europa e più di un milione di ettari di foreste è andato distrutto. Il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"L'Europa non può rimanere in disparte quando i nostri Stati membri sono colpiti da calamità naturali e hanno bisogno di aiuto. Nessun paese europeo è al riparo dalle catastrofi naturali, che sono ormai diventate una normalità. Quando si verifica una catastrofe, voglio che l'Unione europea sia in grado di offrire di più delle sue sentite condoglianze. L'Europa è il continente della solidarietà e noi dobbiamo essere meglio preparati di prima e più rapidi nel portare aiuto agli Stati membri in prima linea". "La tragedie dell'estate scorsa e degli ultimi anni hanno rivelato tutti i limiti del nostro attuale sistema di risposta alle catastrofi basato sui contributi volontari". Le sfide che dobbiamo affrontare sono cambiate e anche noi dobbiamo cambiare. È una questione di solidarietà e di condivisione delle responsabilità a tutti i livelli. Questo è quanto i cittadini europei si aspettano da noi e ora spero che i governi nazionali e il Parlamento europeo adottino*

questa proposta", ha dichiarato **Christos Stylianides**, commissario per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi. La proposta della Commissione si articola attorno a due filoni d'azione complementari, volti a rendere più efficaci le capacità di risposta collettiva a livello europeo e migliorare le capacità di prevenzione e preparazione:

1. Rafforzare le capacità di risposta europee: rescEU

- Verrà istituita una riserva UE di risorse per gli interventi di protezione civile, che aiuterà gli Stati membri a reagire alle catastrofi, se le capacità nazionali si rivelano insufficienti. **RescEU** comprenderà risorse, ad esempio aerei antincendio e sistemi di pompaggio dell'acqua, che andranno ad integrare le capacità nazionali. Tutti i costi e le capacità di rescEU saranno interamente coperti da finanziamenti UE e la Commissione assicurerà il controllo operativo delle risorse, decidendo quando e come mobilitarle;
- In parallelo, la Commissione aiuterà gli Stati membri a rafforzare le loro capacità nazionali, finanziando l'adattamento, la riparazione, il trasporto e i costi di esercizio delle risorse di cui dispongono, mentre attualmente vengono coperti soltanto i costi di trasporto. Le risorse andrebbero a far parte di un insieme condiviso destinato agli interventi urgenti a disposizione del **Pool europeo della protezione civile**, da mobilitare in caso di catastrofe;

2. Potenziare la prevenzione e la preparazione alle catastrofi

- In base a questa proposta, gli Stati membri saranno invitati a condividere le proprie strategie nazionali di prevenzione e preparazione, in modo da poter collettivamente individuare le eventuali lacune e porvi rimedio;
- La proposta prevede il consolidamento delle sinergie e della coerenza con le vigenti politiche dell'UE che si occupano di prevenzione e preparazione. Tale ambito comprende ad esempio la strategia UE di adattamento ai cambiamenti climatici, i Fondi strutturali e di investimento europei, il Fondo di solidarietà, le normative ambientali (ad esempio, i piani di gestione delle alluvioni e le soluzioni basate sull'ecosistema), la ricerca e l'innovazione e le politiche di contrasto delle gravi minacce transfrontaliere alla salute e di altro tipo.

Infine, la proposta prevede la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure amministrative per ridurre i tempi di invio dell'assistenza di primo soccorso.

Informazioni generali

Il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea si basa su un sistema volontario in cui l'UE coordina i contributi volontari degli Stati partecipanti destinati ai paesi che hanno chiesto assistenza. Le offerte di assistenza vengono coordinate dal Centro europeo di coordinamento della risposta alle emergenze che ha sede a Bruxelles. Negli ultimi anni, le condizioni meteorologiche estreme e altri fenomeni hanno evidenziato i limiti delle capacità degli Stati membri di aiutarsi a vicenda, in particolare quando più Stati membri si trovano ad affrontare simultaneamente lo stesso tipo di catastrofe. In tali casi, se c'è poca o nessuna disponibilità di risorse, l'UE non dispone di una propria riserva di capacità di assistenza agli Stati membri colpiti. Il 2017 è stato testimone di numerose catastrofi, che complessivamente hanno causato la morte di più di 200 persone. Ma le catastrofi naturali producono anche gravi conseguenze economiche. A partire dal 1980, oltre al pesante bilancio di vite umane, gli Stati membri dell'UE hanno perduto più di 360 miliardi a causa dei fenomeni meteorologici estremi. Secondo le stime, nel solo Portogallo, i danni economici diretti causati dagli incendi boschivi scoppiati tra giugno e settembre sono pari a quasi 600 milioni di euro, corrispondenti allo 0,34% del reddito nazionale lordo del paese. Dalla sua costituzione nel 2001, il meccanismo di protezione civile dell'UE ha monitorato oltre 400 catastrofi e ha ricevuto più di 250 richieste di assistenza. Il meccanismo di protezione civile dell'UE può essere attivato in risposta a catastrofi naturali e provocate dall'uomo, ma sostiene anche la prevenzione e la preparazione alle calamità. Il meccanismo di protezione civile dell'UE comprende tutti gli Stati membri dell'UE e vari altri Stati partecipanti al di fuori dell'UE, ovverosia l'Islanda, la Norvegia, la Serbia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, il Montenegro e la Turchia. RescEU verrebbe esteso a tali Stati partecipanti, come segno della solidarietà europea.



(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 17 e 24 Novembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “Difesa europea: collaborazione più stretta tra 23 Stati” - puntata del 17 Novembre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171117.mp3>
2. “Pilastro europeo dei diritti sociali e fine ai geoblocchi digitali” – puntata del 24 Novembre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171124.mp3>

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 17 e 24 Novembre)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. “Disinformazione - La comunicazione al tempo dei social media” di **Francesco Nicodemo** – del 17 Novembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171117_0.mp3
2. “La radio nella rete” di **Giorgio Zanchini** - Donzelli – puntata del 24 Novembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171124_0.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Concorso per le scuole: promuovere stili di vita sostenibili

Il MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - e l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuovono il concorso nazionale “Facciamo 17 goal. Trasformare il nostro



mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, con lo scopo di favorire la conoscenza, la diffusione e l'assunzione degli stili di vita previsti nell'“Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”. Con questo obiettivo si richiede la produzione di un elaborato in una delle seguenti categorie espressive: **multimediale** (ad es. video, presentazione di slides, canzoni, musica); **letteraria** (ad es. racconto, saggio breve, poesia, articolo giornalistico, lettera); **grafico/artistica** (ad es. poster, foto con didascalia, fumetti, dipinti, giochi, disegni, prototipi di giochi).

Le Istituzioni scolastiche interessate devono inviare la scheda di partecipazione, allegata al presente Regolamento, **entro il 20 gennaio 2018** al seguente indirizzo email: facciamo17goal@istruzione.it. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

14. Design & Drawing Contest

Tutti coloro che sono interessati sono invitati a partecipare al **concorso** per la progettazione e l'impostazione grafica dell'immagine di copertina della **pagina Facebook del Programma Europa per i cittadini**. L'immagine deve avere le seguenti dimensioni: 820 pixel larghezza per 462 pixel altezza - oppure 30 cm di larghezza per 17 cm di altezza). L'obiettivo è mostrare come i partecipanti immaginano la Partecipazione futura a livello europeo. La partecipazione è aperta a tutti, senza limiti di età. I tre vincitori finali saranno scelti da una giuria composta da punti di contatto nazionali del Programma Europa per i cittadini, membri dell'EACEA, e rappresentanti della Commissione europea. I vincitori saranno invitati a un workshop sul giornalismo transnazionale che si terrà nel 2018 (data e località esatta saranno confermati ai vincitori a febbraio 2018). I costi di viaggio e alloggio sono coperti dagli organizzatori. L'immagine proposta deve essere caricata tramite l'apposito form online **entro il 7 gennaio 2018**. Ulteriori informazioni sul sito Europacittadini.it, Regolamento completo e form online sulla [pagina Facebook Europe for Citizens](https://www.facebook.com/EuropeforCitizens).



15. Premio Mattador 2017/2018

L'Associazione Culturale Mattador indice il **9° Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador** dedicato a **Matteo Caenazzo**, giovane talento di Trieste, scomparso prematuramente nel 2009, mentre stava studiando e lavorando con l'obiettivo



di intraprendere la professione di sceneggiatore. Il Premio, nato con l'intento di fare emergere e valorizzare giovani talenti che decidono di intraprendere un percorso professionale ed artistico nell'ambito della scrittura cinematografica, è un invito a scrivere sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti ed emozionanti, secondo l'idea di Matteo,

acuto osservatore della realtà odierna, e in linea con la sua poetica ironica e tagliente, espressa con spirito libero sia nel modo di vivere che nel procedere artistico. Il Concorso, rivolto agli sceneggiatori italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni, intende promuovere i giovani autori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età alla data del 15 aprile 2018 e che, alla medesima data, non abbiano ancora compiuto 30 anni.

Il Concorso prevede le seguenti sezioni:

- *Premio Mattador alla migliore sceneggiatura per lungometraggio*
- *Premio Mattador al miglior soggetto*
- *Premio Corto86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio (con [regolamento](#) proprio)*
- *Premio Dolly Illustrare storie per il cinema alla migliore storia raccontata per immagini (con [regolamento](#) proprio).*

Possono essere inviati solo elaborati originali e inediti (mai premiati, prodotti o pubblicati). Per il regolamento generale il tema è libero.

Il Concorso mette in palio il Premio Mattador così suddiviso:

- *Premio Mattador alla migliore sceneggiatura: 5.000 euro*
- *Premio Mattador al miglior soggetto: 1.500 euro.*

I finalisti della sezione al miglior soggetto, premiati con una Borsa di Formazione, saranno accompagnati da sceneggiatori professionisti in un percorso di sviluppo dei loro soggetti. Alla fine del percorso formativo, il miglior lavoro di sviluppo riceverà il premio di 1.500 euro.

- **Premio Corto86** alla migliore sceneggiatura per cortometraggio che consiste nella Realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice. L'autore sarà accompagnato da tutor professionisti in tutte le fasi di pre-produzione, riprese e post-produzione del cortometraggio, di cui potrà firmare anche la regia.
- **Premio Dolly** alla migliore storia raccontata per immagini. Il vincitore, premiato con una Borsa di formazione, sarà accompagnato da tutor professionisti in un percorso di sviluppo della propria storia, portandola ad uno stadio successivo con l'elaborazione di un dossier professionale di presentazione di un progetto cinematografico che metta in evidenza le potenzialità espressive, narrative e visive del film. Alla fine del percorso formativo, i tutor potranno decidere di assegnare un ulteriore premio di 1.000 euro.

Possibili menzioni speciali. La Premiazione del Concorso si svolgerà nel mese di luglio 2018, a Venezia, nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice. Ogni concorrente può partecipare con una sola opera per sezione. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione. I lavori, con le caratteristiche tecniche e secondo le modalità specificate nel [Regolamento](#), devono essere inviati insieme alla domanda di iscrizione al Premio Mattador in busta chiusa anonima **entro il 15 aprile 2018** (farà fede il timbro postale). Ulteriori informazioni, Regolamento e modulistica sul sito [Premiomattador.it](#).

16. Green4Talent 2017

Green Network spa ha dato vita a **Green4Talent**, il concorso che premia i giovani talenti in grado di proporre idee e soluzioni efficaci legate al mondo dell'energia. Ogni progetto dovrà essere sviluppato partendo dalla domanda centrale *Cosa dovrebbe fare per me il fornitore di energia ideale e quali servizi dovrebbe offrirmi?* con riferimento alle attività di customer care. Possono partecipare al contest: laureandi; neolaureati (con titolo conseguito da non più di 12 mesi dalla data di lancio del contest); iscritti a master di II livello o neodiplomati master fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo degli atenei aderenti all'iniziativa (ad oggi Università Bocconi, Università di Pavia, Università di Salerno, Università di Roma Tor Vergata, Università Luiss Guido Carli), da soli o in team (massimo 3 persone iscritte presso il medesimo ateneo, non necessariamente presso gli stessi piani di studio e facoltà). Se l'ateneo a cui i partecipanti sono iscritti non è ancora tra quelli aderenti, in fase di iscrizione è possibile comunicare agli organizzatori del concorso il contatto di un referente per richiedere l'adesione dell'Ateneo al progetto.



Selezione e premio

Una commissione interna selezionerà i finalisti che saranno convocati per la fase finale del concorso durante la quale gli ideatori dei progetti dovranno presentare le loro idee. Alla fine di tutte le presentazioni Green Network Energy sceglierà il vincitore (o la squadra vincitrice) cui verrà proposta la possibilità di svolgere un tirocinio e di realizzare il progetto direttamente in azienda.

Tirocinio

Il tirocinio, della durata di 6 mesi, si svolgerà nella sede di Roma (salvo eventuale trasferta nella sede di Londra) e prevede un rimborso di 800 euro mensili più buoni pasto giornalieri. Per gli studenti iscritti a corsi universitari possibile eventuale riconoscimento di crediti formativi.

Scadenze e modalità di partecipazione

Per partecipare al contest occorre iscriversi tramite l'apposito form online, inserendo tutti gli elementi del progetto: un breve video di presentazione; un documento descrittivo del progetto in dettaglio; una breve descrizione del candidato, dei membri della squadra e dell'idea, **entro il 31 marzo 2018**. Prima di presentare la documentazione di progetto, i candidati hanno comunque la possibilità di pre-registrarsi sul portale Green4talent.it. Questo consentirà loro di ricevere alert via mail sulle varie fasi del contest e di segnalare un referente dell'Ateneo di appartenenza (se non ancora aderente all'iniziativa).

Ulteriori informazioni, [Bando](#) e form di iscrizione sul sito [Green4talent.it](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Tirocinio per la UNCCD

Nell'ambito della United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD) si offre l'opportunità a studenti laureati di partecipare a un tirocinio finalizzato a comprendere



meglio gli obiettivi e l'operato dell'UNCCD. I 195 partiti della Convenzione collaborano al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono in zone desertiche e contribuire a ripristinare la produttività del terreno e mitigare gli effetti della siccità. Il tirocinio, della **durata minima di due mesi e massimo di sei**, ha lo

scopo principale di promuovere una migliore propensione ai problemi internazionali e dare una visione approfondita del lavoro delle Nazioni Unite, fornendo allo stesso tempo ai dipartimenti la valida assistenza per giovani studenti eccezionali specializzati nel campo correlato al proprio lavoro. I candidati devono essere **in possesso di un titolo di laurea** che soddisfi gli ambiti lavorativi dell'UNCCD nelle Nazioni Unite. Il tirocinio non è retribuito. **Scadenza: aperta.** Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

18. Tirocini non retribuiti all'Agenzia Spaziale Europea

L'Agenzia Spaziale Europea (Esa) offre l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio non retribuito presso le sue sedi nei settori specifici dell'IT, della fisica e dell'ingegneria. Per presentare la propria candidatura è necessario essere cittadino di uno Stato membro ESA o di uno dei suoi Stati Cooperanti. Gli Stati membri sono: Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Si richiede di essere prossimi al diploma di laurea o essere iscritti ad un Master. I neolaureati possono fare riferimento ai programmi [ESA Young Graduate Trainee](#) e l'[ESA National Trainee](#). I tirocini non sono retribuiti, anche se viene offerto un indennizzo giornaliero di 20 euro per i non residenti e 15 euro per i residenti. È considerato non residente qualcuno che vive più di 50 km dalla sede. I tirocinanti devono provvedere da soli alla propria assicurazione sanitaria, infortuni e spese di viaggio e alloggio. **Scadenza: 10 Dicembre 2017.** Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).



19. Tirocini alla EU Delegation to the United States

L'Unione Europea è rappresentata negli Stati Uniti d'America dalla **Delegation of the**



European Union to the United States of America. La Washington DC Delegation of the European Union svolge la propria attività in stretto coordinamento con le ambasciate ed i consolati dei 28 Stati Membri e offre la possibilità di svolgere un tirocinio non retribuito della durata di tre mesi. Il tirocinio può essere svolto in uno dei seguenti settori: Economia e Finanza; Energia, Ambiente e Trasporti; Sicurezza alimentare; Salute e Consumer Affairs; Politica, Sviluppo e Sicurezza;

Stampa e Public Diplomacy; Scienza, Tecnologia e Innovazione; Commercio. **Possono presentare la propria candidatura:** laureati senza o al massimo con un anno di rilevante

esperienza professionale; studenti iscritti agli ultimi anni del loro percorso accademico (per lo svolgimento di tirocini curriculari).

Requisiti

- Avere conseguito almeno di una laurea di primo livello, preferibilmente in scienze politiche, giurisprudenza, economia, scienze dello sviluppo, studi ambientali, diritti umani/umanitari o comunicazione;
- Consolidata conoscenza della lingua inglese;
- La conoscenza delle dinamiche dell'Unione Europea è un titolo preferenziale;
- Abilità informatiche;
- Non aver avuto precedenti esperienze presso le istituzioni della UE.

Qualora selezionati per l'internship, bisogna provvedere alla propria copertura assicurativa, valida negli USA, per tutto il periodo di tirocinio. Le candidature devono essere presentate tramite l'apposito application form, allegando la documentazione richiesta, entro le seguenti scadenze annuali: **15 febbraio** per il semestre estivo (giugno-agosto); **15 maggio** per il semestre autunnale (settembre-dicembre); **15 settembre** per il semestre primaverile (gennaio-maggio). Ulteriori informazioni e application form sul sito Euintheus.org.

20. Borsa di studio Alessandro Pavesi 2018/19

La **Fondazione Alessandro Pavesi Onlus** bandisce la decima edizione del concorso per una **borsa di studio intitolata ad Alessandro Pavesi** destinata al perfezionamento degli studi all'estero nel campo della tutela dei diritti umani. La borsa comporta la frequenza per l'**anno accademico 2018/2019** di un corso di perfezionamento scelto dal candidato ed in linea con gli studi svolti, della durata non inferiore a 6 mesi consecutivi, presso università o centri di ricerca esteri. **Possono partecipare al presente bando coloro che sono in possesso di:** residenza in Italia; laurea magistrale conseguita presso un'università italiana con tesi attinente ai diritti umani posteriormente al 31 luglio 2015 e comunque entro la data prevista per la presentazione della domanda; ottima conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi prescelti per la fruizione della borsa; assenza di condanne penali. La borsa di studio Alessandro Pavesi è pari a 12.500 euro (comprensivi di ogni eventuale imposizione fiscale). L'importo della borsa di studio non potrà comunque essere superiore alle spese di iscrizione e alloggio dello studente e relative al corso prescelto. La domanda di partecipazione dovrà specificare il programma delle attività che si intende realizzare con la frequenza ai corsi nelle università o presso i centri di ricerca esteri indicati nella domanda fino ad un massimo di 5. La domanda, con la documentazione richiesta nel Bando, deve essere compilata utilizzando l'apposito modulo online ed inoltrata **entro le ore 24.00 del 31 gennaio 2018**. Ulteriori informazioni, Bando e modulo di iscrizione online sul sito Fondazionealessandropavesi.org.



21. Borse di studio Fulbright: bandi 2018/19



Il **Programma Fulbright** offre annualmente borse destinate a cittadini italiani per la frequenza di corsi di specializzazione post-laurea, per l'attuazione di progetti di ricerca o per incarichi di insegnamento, presso università negli Stati Uniti.

Borse di studio per laureati

Fulbright – All disciplines: 7 borse del valore di 38mila dollari per la frequenza del primo anno accademico di Master e Ph.D. in tutte le discipline (eccetto programmi che prevedano attività di tipo clinico). Maggiori informazioni su Fulbright.it/fulbright-self-placed-program.

- *Fulbright – Ethenea*: 2 borse del valore di 50 mila dollari/anno per la frequenza del primo e del secondo anno di un MBA. Maggiori informazioni su Fulbright.it/fulbright-ethenea-self-placed.
- *Fulbright – Law*: 1 borsa di studio del valore di 20mila dollari per frequentare corsi di Master's e Ph.D. (graduate studies) in Law presso università statunitensi. Maggiori informazioni su Fulbright.it/fulbright-law-self-placed-program.

Per candidarsi ai bandi è richiesto il conseguimento del titolo di laurea triennale e/o laurea magistrale (nuovo ordinamento), o laurea vecchio ordinamento e bisogna aver presentato autonomamente domanda di ammissione ad università statunitensi per l'anno accademico 2018/19. È necessaria un'ottima conoscenza della lingua inglese, certificata preferibilmente con il TOEFL. Ulteriori requisiti sono indicati in ogni bando. La scadenza per presentare domanda di partecipazione è il **12 dicembre 2017**.

- *Fulbright - Roberto Wirth*: 1 borsa del valore di 19.180 dollari, destinata a laureati con buona conoscenza della Lingua Italiana dei Segni (LIS) per dare ai cittadini italiani la possibilità di specializzarsi in un'area inerente la sordità che, direttamente o indirettamente, apporti beneficio ai bambini sordi e/o sordociechi in Italia. **Candidature entro il 28 febbraio 2018**.

Borse di ricerca per ricercatori e professori associati

- *Fulbright – Research Scholar*: 9 borse di studio fino a 12mila dollari per soggiorni di ricerca in tutte le discipline presso università americane, oltre al rimborso del viaggio a/r, assicurazione medica e visto J-1. Il progetto di ricerca, che può avere la durata di minimo 6 e massimo 9 mesi, potrà svolgersi presso un'università proposta dal ricercatore previa ricezione di lettera d'invito da parte del campus stesso. Il concorso si rivolge a: assegnisti di ricerca che abbiano conseguito il Dottorato da almeno due anni; Ricercatori universitari a tempo determinato/indeterminato; Professori Associati. La domanda va inoltrata **entro il 12 gennaio 2018**. Maggiori informazioni su Fulbright.it/fulbright-research-scholar.
- *Fulbright - Falcone NIAF*: 1 borsa di studio fino a 12mila dollari per progetti di ricerca di 6 – 9 mesi in Criminologia presso università negli Stati Uniti finalizzato al completamento della tesi di laurea o di dottorato di ricerca. Il concorso si rivolge a: cittadini italiani iscritti a una classe di Laurea Magistrale, o Laurea Specialistica o di un Dottorato di ricerca presso Università con sede in Sicilia. La domanda va inoltrata **entro il 16 febbraio 2018**. Maggiori informazioni su Fulbright.it/fulbright-falcone-niaf.
- *Fulbright-NIAF-Georgetown University Research Lectureship in Education*: offre a insegnanti di scuola elementare e media e ricercatori/assegnisti di ricerca italiani l'opportunità di attuare progetti ricerca e insegnamento (sopertura 13 mila dollari) in alcuni ambiti delle Scienze dell'educazione presso il Center for Child and Human Development della Georgetown University, da svolgersi durante l'anno accademico 2018/19, con durata dai 4 ai 6 mesi continuativi. La domanda va inoltrata **entro il 16 febbraio 2018**. Maggiori informazioni su Fulbright.it/fulbright-niaf-georgetown.

Borse di insegnamento Fulbright Distinguished Lecturer Program

- *University of Chicago*: 1 borsa di 16.500 dollari per l'insegnamento degli Studi Italiani nell'ambito delle Humanities e delle Social Sciences. Maggiori informazioni su Fulbright.it/university-of-chicago.
- *University of Notre Dame*: 1 borsa di 16.500 dollari per l'insegnamento degli Studi Italiani nell'ambito delle Humanities e delle Social Sciences. Maggiori informazioni su Fulbright.it/university-of-notre-dame.
- *Northwestern University*: 1 borsa di 22.500 dollari per l'insegnamento degli Studi Italiani nell'ambito delle Humanities e delle Social Sciences. Maggiori informazioni su Fulbright.it/northwestern-university.
- *University of Pittsburgh*: 1 borsa di 19.500 dollari per l'insegnamento di Italian or European History, culture, or politics with a preference for interdisciplinarity (i.e., cultural studies, gender studies, media studies, European/European Union studies, etc.). Maggiori informazioni su Fulbright.it/university-of-pittsburgh.

Per candidarsi ai bandi è necessario essere docenti universitari di prima o seconda fascia presso università italiane oppure ricercatori confermati a tempo determinato e/o indeterminato con affidamento didattico presso università italiane. Ulteriori requisiti sono indicati in ogni bando. La scadenza per presentare domanda di partecipazione è il **28 febbraio 2018**.

22. Junior Professional Officer delle Nazioni Unite. Via al bando per giovani laureati



Al via la nuova edizione di **JPO - Junior Professional Officer** - Programma delle Nazioni Unite finanziato dal Ministero degli Affari Esteri - rivolta a **cittadini italiani in possesso di un titolo di laurea che non abbiano superato i 30 anni di età (33 per i laureati in medicina e chirurgia)**. Il Programma permette a giovani italiani qualificati di svolgere un'**esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni**. A parte i requisiti anagrafici,

essere nati il o dopo il 1 gennaio 1987 (1 gennaio 1984 se laureati in medicina), occorre:

- Possedere la nazionalità italiana;
- Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Essere laureati.

I profili ricercati sono vari: si va da qualifiche generiche (giurista, economista) a specializzazioni più marcate (esperto in materia di alimentazione, ambiente, economia dello sviluppo, diritti umani). In vista della scadenza della candidatura, l'ufficio italiano delle Nazioni Unite ha organizzato alcuni webinar per fornire maggiori informazioni su come presentare la propria documentazione e le proprie motivazioni in modo efficace.

La partecipazione ai webinar è gratuita previa registrazione. La scadenza per l'invio online delle candidature è il **15 dicembre 2017** alle ore **15:00** (ora italiana). Per ulteriori informazioni consulta la [pagina dedicata sul sito dell'Ufficio italiano delle Nazioni Unite](#).

23. Call per idee innovative "Water First!"

"Water First!" è lo slogan che dà il nome alla call lanciata da Seeds&Chips con l'obiettivo di **trovare nuove soluzioni per un utilizzo sostenibile dell'acqua**. La call è aperta a livello globale a **startup innovative, centri di ricerca, università e a chiunque abbia da proporre idee e progetti utili a preservare questa risorsa vitale**. In particolare, le proposte progettuali devono riguardare le **seguenti aree**: Climate change; Food&Agriculture; Nutrients; Packaging; Waste. Si può scegliere tra massimo due delle **categorie** seguenti: Urban; Suburban/Rural Areas; Developing Countries. Entro il 22 gennaio 2018 saranno selezionati 30 progetti finalisti, tra questi ne saranno designati 5 che si aggiudicheranno il "contributo di ospitalità", ovvero il soggiorno speso a Milano in occasione dell'evento finale dal 7 al 9 maggio 2018. Il progetto più votato riceverà un premio di 10.000 euro. Per **candidarsi** è necessario compilare l'apposito modulo **entro il 30 dicembre 2017**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	301
DATA:	14.11.2017

TITOLO PROGETTO:	"The Difference Between 3rd Edition"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Viktória Csákány (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	In our everyday communication, at home and at work, we have a different impact with different people. In this training course we create the space to connect with yourself and others. To explore the difference between all layers of communication with the support of input and tools coming from theatre, different body consciousness and movement techniques, dance, embodied coaching and more.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5th – 11th March 2018. Venue place, venue country: Hollóko, Hungary. Summary: In our everyday communication we have a different impact with people. How would your working performance benefit if you could create the impact you aim for? What if you start communicating more effectively and creating better connection with others? Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors, Educators, Teachers For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU. Group size: 26 participants Details: Our training approach We believe that everything starts with awareness. Therefore in this training course we create the space to connect with yourself and others. To explore the difference between all layers of communication with the support of input and tools coming from theatre, different body consciousness and movement techniques, dance, embodied coaching and more. And of course all the tools, techniques and new insights about yourself and the world - you can also implement in your work back home. We give plenty of time to reflect: with the trainers, in small groups, with yourself or with peers. This ensures a strong learning experience which you can form according to how you want to develop as a professional, and it also ensures adaption to your current projects and tasks at work. During 7 days we give you the space to explore the following questions, always regarding mostly your working and secondary your personal relationships: What are my communication patterns? How do they limit or support me in my interactions? How to maintain, create and expand connection with others? Which tools can support me? What is the relationship between emotional state and my body? How can I use it for my own advantage? How to increase my flexibility, creativity and playfulness? How to develop meaningful cooperation in an international working context?

	Outcomes The training will allow you to develop your own skillset or toolkit, with different inputs, approaches and exercises, so that you: 1. Become more aware of your own communication at all levels: non-verbal, vocal and verbal. This will help you to communicate more effectively and more clearly with the people you work with (one on one as mentor, coach, or with groups of young people as a youth worker, educator or trainer). 2. Discover new possibilities of movement to support your communication. These tools can help you especially when you work with people who have limited verbal skills, whether because they have physical limitations, or because they are immigrants in your country and have not mastered the new language yet, or because they come from places where limited vocabulary is used only. You will be able to create exercises which will support them in expressing their feelings, thoughts, and you will be able to design those which help you to map relationships on a non-verbal level in groups. 3. Improve your capacity for creating connection with others and gain their willing cooperation. This capacity and skill-set will help you when you set up a new group, start a new coaching or therapy session, or enter to a new group for a limited time as a trainer. 4. Develop a more persuasive and impactful communication. This tool-kit is two-fold: you will be able to support your mentors, coaches, youth you work with in general to become more aware of their communication, and to be able to use different style of communication in different social situations (which is a skills sometimes lacking because of insufficient cultural knowledge as we find it for example with immigrant groups). And on the other hand you will have an easier time to find connection to your target group. 5. Optimize the use of your body as a tool to create an emotional impact on others, and support your target group in using their body as a tool in communication on the emotional level. 6. Enhance your emotional mastery – improving the management of your emotions throughout the day, especially when dealing with unexpected situations - this skill can be helpful when you are dealing with a lot of emotionally challenging situations when coaching or mentoring youth coming from difficult backgrounds; when needing to deal with a bigger group of youth; when working intensively with people on the long run. It is a tool which can be used to prevent burn-out. 7. Enhance your performance as a team member
--	---

	in an intercultural and international group, for example when organising international youth exchanges, trainings, volunteer camps. 8. Diversify your working approach, which is a universal tool when you work project-based and you need to adapt to different colleagues and teams, often from different countries and cultures. Program The Difference Between consists of 7 working days, with 8 to 10 daily working hours consisting of input, practice and reflection. The program itself is a build-up or a day-by-day setup where each day is developed upon the basis created the previous day. Like Lego bricks that come together to form a solid structure. For this we will use theoretical inputs coming from communication theories, coaching and NLP; exercises coming theatre (forum theatre, improvisational theatre, method acting), dance (contemporary, contact, contact impro), stage/multidisciplinary artistic performance, body consciousness and movement techniques, embodied coaching. The journey of the training course will start from observing reality and will grow into co-creation with others. Costs: There is a participation fee of: 400 € for people with paid jobs. 350 € for students and people with no paid jobs. The fee covers the following costs: training programme for 7 full days; training room with high quality equipment; training materials (notes, handouts etc.); accommodation in UNESCO World Heritage village Hollóko for 6 nights; full board for 7 days according to your dietary needs. It does not cover the travel costs, visa and insurance. We provide invitation letter and assistance for obtaining visa. The training is not funded by Erasmus+ or any other grant. Working language: English.
SCADENZA:	15 th February 2017

NR.:	306
DATA:	20.11.2017
TITOLO PROGETTO:	"Discover Youth Opportunities in Russia!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Valeriya Kiseleva (Federazione Russa)
TIPOLOGIA:	Study Visit
ARGOMENTO:	Are you interested in working with Russian youth? Would you like to travel to Russia and learn about youth opportunities there? Do you want to know more about career and funding for youth projects with Russian organizations? Then - join the event!
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 25th February – 4th March 2018. Venue place, venue country: Moscow, Russian Federation Summary: Despite of a difficult political situation Russia is a European country (geographically) with active youth who has a lot in common with the rest of European youth. At the same time

	Russian youth is slightly isolated from European youth and European youth work and there are limited possibilities for cooperation. We invite youth workers who might be interested in working with Russian youth and Russian youth organizations to join the partnership building activity where you will meet representatives of Russian youth organizations, meet Russian young people, will learn about youth work in Russia. Target group: Youth workers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries, Other countries in the world, Partner Countries Neighbouring the EU. Group size: 12 participants. Details: General introduction about youth work in Russia – a trainer will share with you general information about the state of youth work in Russia. Meeting youth workers from Russia – you will meet youth workers from Russian youth organizations who are open for cooperation. Learning about career opportunities in Russia – Moscow is one of the most attractive destinations for expats to work in. This counts also for youth work. We will share with you information about career opportunities in Russia in youth field (and not only!) as well as the opportunities for the participation in youth projects (volunteering, internships). Learning about funding opportunities for projects with Russian organizations – there is a number of organizations providing funding for organizing projects on topics related to Russia. You will learn about those organizations and the ways of applying for grants from those organizations. Visits to Russian youth organizations – you will visit Russian youth organizations to see how youth organizations are functioning in Russia. Sessions upon the request of participants. We would like to aims of each participant within the event to be met. For that reason we will ask each participant to share their expectations for the trip – which organizations they would like to visit, what they would like to learn etc – and we will do our best to design the sessions that will meet the requirements of participants. The course will start on Sunday and will finish on Sunday next week. We realize that the most of participants will be in Moscow for the first time and therefore we included 2 days for tourist in Moscow. The sessions will be on MON, TUE, THU and FRI and that means you will have WED and SAT free to do some touristy activities in Moscow (we will suggest the tourism program for those two days but of course you are welcome to follow your own program). Costs: The fee for the course is 490 euro. The fee covers: the transfer to and from airport; the accommodation; the meals: on WED and SAT – only breakfast; other days – breakfast, lunch, dinner and 2 coffee-breaks per day; the program;
--	--

	in addition participants need to cover their own travel costs. Working language: English.
SCADENZA:	25 th January 2018

NR.:	308
DATA:	28.11.2017
TITOLO PROGETTO:	"Refugees in Europe: Educational Approaches to deal with Causes of Flights, Antiracism and Opportunities of Inclusion"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Béla (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The participants will learn, try out, discuss and evaluate a large variety of non-formal pedagogical approaches to deal with (causes of) flights, inclusion, anti-racist education, stereotypes, conflict management and trans-cultural communication.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 3rd - 12th February 2018. Venue place, venue country: Berlin, Germany. Summary: Our ten-day-training about "Refugees in Europe: Educational approaches to deal with causes of flights, anti-racism and opportunities of inclusion" will take place in Berlin from 03.02.-12.02.2018. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Trainers with own own migration and/or refugee experiences. For participants from: Finland, Germany, Greece, Italy, Netherlands, Portugal, Romania. Group size: 34 participants Details: We expect trainees from Finland, Portugal, Germany, Italy, Romania, the Netherlands and Greece who work with youth and young adults. Moreover, our specific goal is to involve youth workers who have own migration and/or refugee experience and trainees with fewer opportunities due to economic, social and cultural obstacles. The participants will learn, try out, discuss and evaluate a large variety of non-formal pedagogical approaches to deal with (causes of) flights, inclusion, anti-racist education, stereotypes, conflict management and trans-cultural communication. The training involves activities such as doing excursions and guided tours, work with creative and artistic methods and sharing knowledge and experiences. The activities in the program have the common factor of qualifying the trainees within the context of intercultural learning and stimulating them to develop and adopt new skills concerning the topics of flights and inclusion of refugees. The training promotes pedagogical approaches in dealing with challenges and opportunities in multicultural and pluralistic societies and empowers the participants to work on reflective competences and tools for social change. Thus the participants will be able to use

	their newly acquired expertise in their work with youth and young adults and share and multiply what they have learned with fellow youth workers. The language of communication during the training will be in English. Costs: The costs for accommodation, public transport, food provided in the accommodation and program will be covered by the EU Program Erasmus+. The food will be vegan / vegetarian. For your travelling expenses we can reimburse for: Finland, Italy, Romania, the Netherlands: 275 Euro/person; Greece, Portugal: 365 Euro/person; Germany (distance larger than 100km): 180 Euro/person. We charge a participant fee of 100 Euro/ person (reduced 50 Euro following your own estimation) for the training. Working language: English.
SCADENZA:	10 th January 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EURES RICERCA AGENTE ITALIANO DI BACK OFFICE E UFFICIO CLIENTI IN BULGARIA

Il servizio **Eures** di **Milano** ricerca **Agente Italiano di Back Office e Ufficio Clienti**. La figura farà parte di un'azienda fornitrice di prodotti tecnici leader nel settore della tecnologia con sede a Sofia, in Bulgaria. Alcune delle attività previste sono le seguenti:

- Fornire supporto ai clienti che hanno difficoltà con i prodotti dell'azienda committente via telefono, e-mail e messaggi istantanei;
- Essere in grado di costruire e mantenere buoni rapporti con l'azienda quando ha bisogno di supporto nella gestione della contabilità.

Requisiti richiesti:

- Italiano e Inglese fluente;
- Avere una precedente e comprovata esperienza nel settore del servizio ai clienti;
- Essere in possesso di una laurea;
- Ottime capacità comunicative sia scritte che verbali;
- Ottima competenza IT con una buona conoscenza di Microsoft Office.

Altre informazioni:

Salario: 900 Euro lordi mensili. **Tipologia di contratto:** a Tempo Indeterminato e Full-time. I candidati interessati devono inviare il proprio CV (accettato anche in formato Europass) ad Anna Tuite all'indirizzo: anna@delegaterecruitment.com e per conoscenza (CC) al consulente Eures all'indirizzo: eures@afolmet.it. **Scadenza candidature: 31 Dicembre 2017. Riferimento:** EURES 4911334.

B) AIUTO CUOCO/CAMERIERE A MALTA

Il servizio **Eures** di **Milano** ricerca per il Ristorante italiano "il Corsaro" **un aiuto cuoco/tuttofare/cameriere** da assumere con contratto a tempo indeterminato, inizialmente c'è la possibilità di fare un periodo di tirocinio con conseguente assunzione, non è necessario avere il titolo di studio della scuola alberghiera, è sufficiente aver desiderio di imparare e di impegnarsi. Il datore di lavoro offre inizialmente l'alloggio in una stanza con bagno privato e offre successivamente aiuto per trovare un alloggio definitivo, i pasti potranno essere consumati presso il ristorante. Si richiedono un'ottima conoscenza della lingua italiana e una buona conoscenza della lingua inglese, patente A o B. La

retribuzione varierà in base all'esperienza, da un minimo di 800 euro fino a 2000 euro. Per quanto riguarda il contratto sarà full time e prevede un giorno di riposo. I candidati interessati devono inviare il proprio CV al seguente indirizzo email: simonebottoni1978@gmail.com oppure possono chiamare il seguente recapito telefonico: 0035-677258895. Eures Pesaro Rif. 4910654.

C) TEAM LEADER ITALIANO PER SERVIZIO CLIENTI IN PORTOGALLO

Il servizio **Eures** di **Milano** ricerca Team Leader Italiano per Servizio Clienti in Portogallo. L'azienda cliente è un'organizzazione internazionale di outsourcing che rappresenta alcuni dei marchi più noti al mondo. **Le attività previste sono le seguenti:**

- Essere responsabile dello sviluppo, del monitoraggio e della valutazione del team;
- Gestione quotidiana del team, in linea con le politiche interne;
- Realizzazione di KPI;
- Sviluppo di piani d'azione per il miglioramento continuo;
- Lavorare con i manager, fornendo loro rapporti e aggiornamenti regolari sul proprio team;
- Affrontare eventuali problemi o problemi che i membri del tuo team potrebbero incontrare.

Requisiti richiesti:

- Ottima conoscenza della lingua italiana e inglese;
- Esperienza precedente nella gestione di team in un ambiente di contact center;
- Capacità di delegare responsabilità e monitorare le attività, in particolare nelle campagne in uscita;
- Flessibilità in termini di orario di lavoro (dal lunedì alla domenica dalle 8:00 alle 20:00);
- Ottime capacità di leadership.

Tipo di contratto: Full time 40 ore settimanali. **Stipendio:** 1100 Euro + (più vitto e alloggio). È previsto un corso di lingua portoghese, l'alloggio è gratuito ed è previsto il rimborso del volo. In oltre sono richieste le seguenti abilità:

- **Linguistiche** italiano C2 inglese C1;
- **Informatiche:** Ms Office.

Infine è richiesto il Diploma di Formazione tecnica superiore e l'esperienza nel servizio clienti. I candidati interessati devono inviare il proprio CV in inglese, a Anna Tuite all'indirizzo e-mail: anna@delegaterecruitment.com e per conoscenza a: eures@afolmet.it. **Scadenza candidature: 31 Dicembre 2017. Riferimento EURES 4911335.**

D) EUROPA, SELEZIONI PER 333 SEGRETARI COMMESSI

Concorso EPSO per lavorare nell'Unione Europea. Scopri come fare domanda per diventare Segretari e Commessi in Belgio e Lussemburgo. Il bando è finalizzato al reclutamento di **Segretari e Commessi**, per assunzioni in Belgio e Lussemburgo. I candidati selezionati potranno lavorare nelle istituzioni dell'UE e i posti disponibili sono **333**. L'**Ufficio europeo** di selezione del personale (EPSO) ha indetto un concorso per la formazione di elenchi di candidati da cui le istituzioni dell'**Unione Europea** potranno attingere per assumere personale. Il **bando UE** è finalizzato, alla selezione di 333 profili da inserire nel ruolo di **Segretario / Commesso** e che svolgeranno mansioni d'ufficio e attività di segreteria.

Requisiti generali

- Cittadinanza di un **Paese membro dell'Unione Europea**;
- Godimento dei **diritti civili**;
- Posizione regolare rispetto agli **obblighi militari**;
- Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere;
- Conoscenza di almeno **2 lingue ufficiali dell'UE**, di cui una almeno al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e l'altra almeno a quello B2.

Requisiti specifici

- **Studi superiori della durata di almeno 1 anno**, attestati da un diploma, direttamente attinenti alla natura delle funzioni da svolgere;

- Studi secondari attestati da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguiti da un'**esperienza professionale almeno triennale** attinente alla natura delle funzioni da svolgere;
- **Formazione professionale** di almeno 1 anno, seguita da un minimo di 3 anni di esperienza professionale, entrambe attinenti alla natura delle funzioni da svolgere;
- Solo per il grado SC2, esperienza di **almeno 4 anni direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere**, acquisita dopo il conseguimento del titolo di studio e / o dell'esperienza professionale richiesti per accedere al concorso.

Per conoscere i dettagli dell'offerta, scaricare il [BANDO](#) ufficiale. Le domande di partecipazione devono essere presentate attraverso le apposite [procedure online](#).

Scadenza: 12 dicembre 2017 entro le ore 12.00.

E) EPSO, CONCORSO PER 87 ECONOMISTI

Costituire un elenco di riserva di funzionari amministratori da cui le istituzioni europee possano attingere: questo l'obiettivo del concorso pubblicato dall' [Ufficio Europeo di Selezione del Personale-EPSO](#). Il concorso, per titoli ed esami, si rivolge a cittadini di uno dei Paesi membri dell'[Unione Europea](#), con una laurea ad indirizzo economico e sei anni di esperienza, approfondita conoscenza di una lingua ufficiale dell'Unione Europea più conoscenza di francese, inglese e tedesco. I posti, inquadrati con il livello AD7, sono complessivamente 87: 55 per economia finanziaria e 32 per macroeconomia. Le domande devono essere presentate **entro il 19 dicembre 2017**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili nel bando sul seguente [sito](#).

F) LAVORO PER ITALIANI A MALTA PER 10 ADDETTI ALLE VENDITE

Per conto dell'azienda maltese **Blue River Optimum Ltd.**, **EURES Puglia** è alla ricerca di **10 Addetti alle vendite** da inserire all'interno dell'organico dell'azienda con sede a Birkirkara . La posizione è aperta a giovani con buona **conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana**. Le figure selezionate dovranno occuparsi di:

- Gestire **chiamate**;
- Identificare e valutare le esigenze dei **clienti**;
- Costruire rapporti di **fiducia**;
- **Fornire informazioni** accurate, valide e complete utilizzando i giusti metodi / strumenti;
- Gestire i **reclami**, fornire soluzioni e alternative adeguate entro i limiti di tempo;
- Tenere traccia delle **interazioni con i clienti**, elaborare gli account dei clienti e i documenti dei file;
- Seguire le procedure di **comunicazione**, le linee guida e le politiche dell'azienda.

Requisiti

- Discreta **conoscenza informatica** e capacità di navigare su Internet;
- **Diploma** (livello minimo);
- **Esperienza nel campo vendite** dirette o telematiche;
- Madrelingua **italiana**;
- Conoscenza della lingua **inglese**.

Condizioni economiche

- Garantito **alloggio** per un mese in appartamento condiviso;
- Stipendio di base annuale: **14.160 euro**;
- **bonus vari**.

Per fare domanda, scaricare il [bando ufficiale](#). Le interviste verranno tenute via skype o nell'ufficio maltese. **Scadenza: 14 dicembre 2017**.

G) GRUPPO BOSH, OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BRISTOL

La divisione [Bosch Packaging Technology](#), del [Gruppo Bosch](#), ha aperto le selezioni per l'**assunzione** di un **Area Sales Manager - Europa** presso la sede di **Bristol**, Inghilterra.

La figura selezionata si occuperà di:

- Acquisire nuove imprese in tutto il territorio, concentrandosi sulle strategie nei settori panificio, surgelati e pasticceria, imballaggio e prodotti lattiero-caseari;
- Creare ed eseguire un piano di vendita completo coerente con la direzione strategica di Bosch;
- Costruire proattivamente iter di vendita;

- Networking strategico all'interno del nuovo database clienti esistente;
- Gestione dei Key account degli utenti finali, (in collaborazione con Global Key account coordinatori in cui presente) OEM/Integrators e agenti;
- Contribuire all'attività di marketing e alla partecipazione alle fiere se del caso;
- Guidare la consapevolezza di Bosch PA a più livelli all'interno di conti strategici;
- Uso attivo del sistema CRM per guidare il processo di vendita.

Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti: esperienza nella vendita di almeno 5 anni, esportazione in attrezzature di capitale, responsabile commerciale imprenditoriale, focalizzato ed energico in grado di dimostrare entrate redditizie di vendite per un'industria simile, esperienza nell'acquisire con successo nuove attività, conoscenza della catena di approvvigionamento dell'industria alimentare, capacità di pianificare strategicamente con un forte acume commerciale, in grado di coordinare e raccogliere le risorse di cross team funzionali per fornire progetti complessi al cliente, abilità di negoziazione eccezionali, ottime competenze comunicative, disponibilità ad effettuare viaggi internazionali, approccio autonomo, resiliente e pieno di risorse, atteggiamento positivo. L'azienda offre: **benefici e servizi, assistenza per l'infanzia, sconti ai dipendenti, parcheggio in loco, possibilità di carriera.** Per candidarsi, occorre inviare il CV e lettera motivazionale all'indirizzo di posta elettronica: opportunities.denham@uk.Bosch.com, **specificando** nell'oggetto: Reference Number ASMPA2, entro il **31 dicembre 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [sito](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) GRUPPO MASTROTTO ALLA RICERCA DI GIOVANI DIPLOMATI E LAUREATI

Il Gruppo Mastrotto, azienda a forte vocazione internazionale, è alla ricerca di personale con **buona conoscenza dell'inglese e disponibilità a trasferte e periodi di permanenza all'estero**. Nel dettaglio sono **due le posizioni aperte**:

- Giovani talenti diplomati o laureati in ambito **chimico**, anche senza esperienza. Il Gruppo Mastrotto offre un periodo di formazione e inserimento, per un'esperienza professionale stimolante e dinamica
- Personale Tecnico altamente specializzato. Il candidato ideale possiede una formazione spiccatamente tecnica e comprovata esperienza.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

B) ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA: CONCORSI 2017

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha indetto 6 concorsi per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un totale di 7 risorse:

1. *Concorso pubblico a 1 posto di collaboratore tecnico degli enti di ricerca presso l'area tematica Progettazione e gestione di reti informatiche*: richiesto diploma di istruzione secondaria di secondo grado, esperienza professionale nel campo della programmazione e dell'utilizzo di applicativi informatici, conoscenza della lingua inglese.
2. *Concorso pubblico a 1 posto di operatore tecnico presso l'amministrazione centrale - Ufficio protocollo, riservato alle categorie protette*: richiesto diploma di scuola secondaria di I grado e superamento del biennio di scuola media superiore, idoneità fisica alle mansioni da svolgere, conoscenza di applicativi informatici di base e dell'inglese, appartenenza alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/99.
3. *Concorso pubblico a 1 posto di collaboratore di amministrazione presso la sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, riservato alle categorie protette*: richiesto diploma di istruzione secondaria di II grado, idoneità fisica alle mansioni da svolgere, conoscenza di applicativi informativi di base e dell'inglese, appartenenza alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/99.

4. *Concorso pubblico a 1 posto di operatore tecnico presso l'amministrazione centrale - Direzione Centrale Ragioneria e Bilancio, riservato alle categorie protette*: richiesto diploma di scuola secondaria di I grado e superamento del biennio di scuola media superiore, idoneità fisica alle mansioni da svolgere, conoscenza di applicativi informatici di base e dell'inglese, appartenenza alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/99.
5. *Concorso pubblico a 1 posto di operatore tecnico presso la sezione di Catania Osservatorio Etneo, riservato alle categorie protette*: richiesto diploma di scuola secondaria di I grado e superamento del biennio di scuola media superiore, idoneità fisica alle mansioni da svolgere, conoscenza di applicativi informatici di base e dell'inglese, appartenenza alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/99.
6. *Concorso pubblico a 2 posti di collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca presso l'area tematica Attività giuridiche e amministrative*: richiesto diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed esperienza professionale in ambiti attinenti la selezione, conoscenza di applicativi informatici di base e dell'inglese.

Modalità di partecipazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere presentata in formato pdf esclusivamente tramite PEC all'indirizzo concorsi@pec.ingv.it, specificando nell'oggetto la selezione per la quale si concorre, **entro il 21 dicembre 2017**. I bandi completi sono consultabili su Istituto.ingv.it.

C) INPS: CONCORSO ANALISTI E CONSULENTI 2017

L'**INPS** ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 365 posti di analista di processo-consulente professionale, area C, posizione economica C1. Con questa procedura concorsuale, il cui bando sarà pubblicato prossimamente sulla Gazzetta Ufficiale, si avvia il reclutamento di 365 funzionari su tutto il territorio nazionale, ma presso i Ministeri competenti sono in corso le procedure che potranno consentire l'ampliamento dei posti a disposizione fino a oltre mille. Alla procedura selettiva possono partecipare candidati in possesso dei **seguenti requisiti**:

- Laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti discipline: scienze dell'economia, scienze economico-aziendali, ingegneria gestionale, scienze dell'amministrazione, giurisprudenza, teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica oppure diploma di laurea vecchio ordinamento equipollente;
- Certificazione, in corso di validità, di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo, rilasciata da uno degli enti certificatori di cui al [decreto 28 febbraio 2017, n. 118 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca](#);
- Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'UE.

Altri requisiti generici sono indicati nel bando. La procedura di concorso prevede due prove scritte e una orale. È possibile candidarsi esclusivamente mediante compilazione del form online presente sul sito dedicato ed **entro le ore 16.00 del 27 dicembre 2017** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 novembre 2017). Maggiori informazioni e bando su Inps.it.

D) CONSOB: BANDO COADIUTORI 2017/18

La **Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa**, ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di coadiutore in prova (profilo informatico) nella carriera operativa del personale di ruolo da destinare alla sede di Roma. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei **seguenti requisiti**:

- Laurea magistrale/specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 in una delle seguenti classi: ingegneria delle telecomunicazioni; ingegneria elettronica; ingegneria informatica; ingegneria dell'automazione; informatica; altra laurea equiparata oppure diploma di laurea di vecchio ordinamento, conseguito con un punteggio di almeno 105/110, in una delle seguenti discipline: ingegneria delle telecomunicazioni; ingegneria elettronica; ingegneria informatica; informatica; altra laurea a esso equiparata o equipollente per legge (è consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuti equivalenti);
- Età non inferiore agli anni 18;

- Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Idoneità fisica alle mansioni (date le mansioni del personale del profilo tecnico per l'ICT, le quali - in relazione al continuativo utilizzo di apparati tecnologici - comportano un'intensa attività di digitazione e di applicazione visiva, è richiesta l'integrità e la piena funzionalità degli arti superiori nonché dell'apparato oculo-visivo);
- Godimento dei diritti politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- Non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana.

Selezioni e vincitori

Il concorso è articolato in una eventuale prova preselettiva; in due prove scritte; nella valutazione dei titoli; in una prova orale, nonché in un colloquio in lingua inglese. Le prove del concorso riguarderanno le materie indicate nell'allegato al bando. I candidati da assumere sono nominati coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, per la durata di sei mesi, con diritto al trattamento economico della qualifica e assegnati alla sede di Roma. Compiuto il periodo di prova, il dipendente consegue la nomina in ruolo, previo giudizio favorevole della Consob. La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro le 18.00 del 21 dicembre 2017**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul [sito dedicato](#). Il bando completo e gli allegati sono disponibili anche su [Gazzettaufficiale.it](#).

E) RADIO DIMENSIONE SUONO CERCA UN COMMUNITY SPECIALIST

RDS, ha avviato una [call](#) per selezionare una risorsa a supporto del team **Digital Content Marketing**: un **Community Specialist** che contribuisca alla **produzione** e alla **promozione** dei **contenuti** e delle **iniziative** per le piattaforme digitali di **Radio Dimensione Suono**. La figura avrà un focus specifico: lavorare allo sviluppo e alla crescita della brand community online. Quali requisiti occorre avere: il **Community Specialist** è, per sua natura **curioso**, e dovrà esserlo anche nei confronti del **cambiamento** e dell'**innovazione**; dovrà essere **flessibile, dinamico** e **appassionato** di **musica cultura pop** e sempre al passo con i tempi sulle soluzioni di **digital marketing**, i nuovi trend del web e con un'attenzione al mondo dello spettacolo, della cronaca, della tecnologia e dello sport. L'annuncio è molto informale e ti permette di capire quali **doti** e quali **competenze** puoi spendere per il **colloquio**:

- **Empatia**: ti sai relazionare in modo positivo e assertivo con il pubblico e in azienda;
- **Precisione**: sei attento ai dettagli;
- **Inglese**: lo sai tradurre in italiano, lo sai scrivere e sai parlarlo bene;
- **Capacità** redazionali e digital **copywriting**: sai scrivere testi chiari e che aumentano il coinvolgimento della community; sei in grado di creare titoli "parlanti" e call to action efficaci per la fidelizzazione degli utenti;
- **SEO**: sai come ottimizzare i contenuti per i motori di ricerca, conosci nozioni, regole e tecniche di indicizzazione;
- **Normativa**: hai una conoscenza approfondita degli aspetti burocratici, procedurali e regolamentari e della normativa ministeriale relativa a concorsi, operazioni a premio, casting; e hai una conoscenza operativa sulle tematiche relative alla privacy online;
- **Digital marketing**: sai gestire tutti i canali web, dall'affiliation, al DEM, alla newsletter, al SEM, al RTB, display, programmatic, social media marketing e buzzing;
- **Analisi e reporting**: sai raccogliere, leggere e interpretare i dati digital prodotti con i diversi strumenti di rilevazione, tra cui Google Analytics, Facebook Insight;
- **Immagini e video**: sai selezionarle, hai gusto, e sai anche come veicarle; hai inoltre capacità di editing foto/video e puoi girarli autonomamente;
- Conosci le **piattaforme**: Facebook, Twitter, Instagram; inoltre i CMS (es. Wordpress), discretamente Photoshop; e l'HTML non è uno sconosciuto per te;
- **Testing**: sei in grado di produrre A/B test digitali

A questo punto, l'esperienza di almeno 2 o 3 anni in agenzia di comunicazione digitali e l'aver lavorato con figure diverse – quali account, designer, marketing, grafici, sviluppatori – completeranno il tuo cv. Il candidato lavorerà a **Roma**, ed è previsto un contratto **full time**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

Scadenza: non indicata.

F) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER TRADUTTORE IN LINGUA FRANCESE

OVH, azienda operante Europa nel settore dei servizi **hosting su internet**, ricerca un **Traduttore madrelingua italiano** con ottima conoscenza della **lingua francese** per la sede di **Milano**. Il candidato deve possedere una laurea nell'ambito delle lingue e traduzioni, conoscenze informatiche, capacità comunicative e organizzative. L'esperienza nella traduzione di testi tecnici o nel campo IT sono considerati un plus. Per candidarsi all'offerta è necessario inviare il proprio Curriculum Vitae e una lettera motivazionale, entrambi in inglese, tramite e-mail all'indirizzo: jobs@ovh.it. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: non indicata.**

G) LA G.I.A. CONSULTING S.R.L RICERCA GEOLOGI ESPERTI IN TUTTA ITALIA

La G.I.A.Consulting S.r.l ricerca Geologi esperti in tutta Italia. Si richiede esperienza nelle seguenti attività: rilevamento geologico e geomorfologico di aree instabili o potenzialmente instabili e di aree interessate da dinamica fluviale, fotointerpretazione e restituzione di dati geologici e geomorfologici, allestimento di carte geomorfologiche e di carte-inventario dei fenomeni franosi ed elaborazione e rappresentazione di dati geotematici in ambiente GIS. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [sito](#). **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni

Si chiama **"Bando Nuove Generazioni"** ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l'impresa sociale **Con i Bambini** rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di **contrasto alla povertà educativa minorile**. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima



partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto in qualità di soggetto responsabile** o aderire come partner a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro **percorsi formativi** che su quelli di **inclusione sociale**, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola", sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa ("comunità educante") e prevenendo precocemente varie forme di disagio: **dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile**. L'iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e **territori particolarmente svantaggiati** che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. [Scarica il bando](#). [Allegato 1 – Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale](#).

28. BANDO - Bando per azioni di informazione sulla politica agricola comune

La **DG Agricoltura della Commissione europea** ha recentemente pubblicato l'invito a presentare proposte del bando «Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)» per il 2018. Si tratta del supporto ad azioni di **sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale**. Il contributo finanziario per ogni progetto potrà coprire fino al 60% dei costi fino a un massimo di 500.000 €. La dotazione complessiva del bando ammonta a **4 milioni di euro**. Scadenza per la presentazione delle proposte **12 dicembre 2017**. Le azioni dovranno illustrare come la PAC contribuisca a realizzare le priorità politiche della Commissione europea. In particolare le proposte dovrebbero contemplare il contributo dato dalla PAC per:



- Promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti nelle zone rurali e il mantenimento di comunità rurali vitali in tutta l'UE;
- Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo;
- Migliorare la sostenibilità ambientale e la resilienza climatica;
- Rafforzare il ricambio generazionale e il tessuto socioeconomico delle zone rurali;
- Garantire un giusto compenso agli agricoltori della catena agroalimentare al fine di mantenere la redditività della produzione agricola europea e il futuro delle aziende familiari;
- Incoraggiare sane abitudini alimentari per bambini e adulti attraverso il consumo di alimenti di qualità prodotti in modo sostenibile e sicuro e il programma di distribuzione di prodotti agricoli nelle scuole dell'UE, in quanto importante contributo all'iniziativa per una vita sana della Commissione.

Saranno finanziate azioni attuate a livello multiregionale o nazionale oppure a livello europeo (con un impatto in almeno due Stati membri) destinate al pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale, e in particolare:

- Allievi delle scuole, insegnanti e studenti universitari: è necessario adottare nuovi approcci per dialogare con i giovani e aumentare in essi la consapevolezza della PAC e del contributo che apporta in molti settori quali la sfida dei cambiamenti climatici, i prodotti alimentari, un'alimentazione sana e di elevata qualità come scelta di vita, in relazione anche con il nuovo programma dell'UE per la distribuzione di latte, frutta e verdura nelle scuole (entrato in vigore il 1° agosto 2017);
- Pubblico in generale: nel fornire informazioni sulla PAC l'accento dovrà essere sulla percezione (talvolta scorretta) dell'agricoltura europea e sul ruolo dell'agricoltura nella società. È necessaria anche una migliore comprensione dell'enorme contributo fornito dal settore agroalimentare dell'UE all'economia dell'UE in generale;
- Portatori di interesse: occorre garantire che vi sia una maggiore consapevolezza del contributo della PAC al sostegno della crescita economica delle zone rurali, in particolare delle PMI. Deve essere promosso il contributo realizzato attraverso i programmi di sviluppo rurale, per i quali l'UE investe circa 100 miliardi di euro nel periodo 2014-2020 per lo sviluppo delle zone rurali. Sarà inoltre sottolineato il sostegno fornito per le pratiche di produzione sostenibili e per le altre misure che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici e il loro adattamento.

Le azioni di informazione dovrebbero comprendere una o più attività quali:

- Produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo;
- Produzione e distribuzione di materiale stampato (pubblicazioni, manifesti ecc.);
- Creazione di strumenti online e destinati alle reti sociali;
- Eventi mediatici;
- Conferenze, seminari, gruppi di lavoro (preferibilmente in streaming) e studi su questioni inerenti la PAC;
- Eventi del tipo fattoria in città, per illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti delle città;
- Eventi del tipo fattoria aperta per far conoscere ai cittadini il ruolo dell'agricoltura (ad esempio, migliori pratiche, progetti di innovazione);
- Mostre fisse o itineranti o sportelli d'informazione.

Beneficiari: Soggetti in possesso di personalità giuridica costituiti in uno Stato membro dell'UE, come ad esempio: organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche); autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali); associazioni europee; università; istituti di insegnamento; centri di ricerca; società (ad esempio, società di mezzi di comunicazione).

Entità del contributo: Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al **60% dei costi diretti ammissibili**, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti. Il contributo per progetto non può superare **complessivamente i 500.000 euro**. L'attuazione delle azioni di informazione deve coprire un periodo massimo di 12 mesi e deve avvenire indicativamente fra il 1° maggio 2018 e il 30 aprile 2019.

Aree Geografiche: UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Modulistica a guidelines](#).

29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione



di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre pilastri del programma: **Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società**. Prime scadenze a **gennaio e febbraio 2018**.

Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su **un numero minore di temi**, sebbene più sensibili, quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia digitale. **Horizon 2020** sarà inoltre maggiormente orientato a favorire **innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato**. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione **Carlos Moedas**. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su un **numero minore di temi dalla dotazione più cospicua**, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- Un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;
- **Economia circolare**: 1 miliardo di euro;
- **Digitalizzazione** e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della **sicurezza**: 1 miliardo di euro;
- **Migrazione**: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo

scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020:

Ecco i Link ai work programme 2018-20:

[1. Introduction 2018-20](#)

[2. Future and Emerging Technologies \(FETs\) 2018-20](#)

[3. Marie Skłodowska-Curie actions \(MSCA\) 2018-20](#)

[4. Research infrastructures \(including e-Infrastructures\) 2018-20](#)

[5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies \(LEITs\) 2018-20](#)

[5i. Information and communication technologies \(ICT\) 2018-20](#)

[5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20](#)

[5iii. Space 2018-20](#)

[6. Access to risk finance 2018-20](#)

[7. Innovation in SMEs 2018-20](#)

[8. Health, demographic change and well-being 2018-20](#)

[9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20](#)

[10. Secure, clean and efficient energy 2018-20](#)

[11. Smart, green and integrated transport 2018-20](#)

[12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20](#)

[13. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies 2018-20](#)

[14. Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20](#)

[15. Spreading excellence and widening participation 2018-20](#)

[16. Science with and for society 2018-20](#)

[17. European Innovation Council \(EIC\) 2018-20](#)

[18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20](#)

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida “Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile”, la sfida “Salute, benessere e cambiamento demografico” e quella relativa a “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. [Scopri le call aperte.](#)

30. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:



- Protezione della privacy e dei dati personali

[REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**

- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)

[REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018



La Commissione europea ha dato avvio all'apertura dei primi bandi per il 2018 relativi al **programma Erasmus+**. Sono state aperte le call riguardanti le azioni “**Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale**” e “**Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù**” con scadenze fissate tra dicembre 2017 e gennaio 2018. A breve sarà lanciata la call per l'azione “sperimentazione di politiche europee nel campo dell'istruzione e formazione”.

Ecco alcune specifiche delle call aperte:

- **Bando EACEA/27/2017 – Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale**, mirato a sostenere la realizzazione di progetti che contribuiscano a definire qualifiche comuni nel campo dell'IFP o a migliorare quelle esistenti. L'obiettivo generale è sostenere sviluppi comuni nel campo dell'IFP in Europa e fare in modo che l'IFP possa rispondere meglio alle sfide e alle necessità del mercato del lavoro. Con questo bando la Commissione Ue punta a finanziare circa 20 progetti, per i quali ha messo a disposizione risorse per 6 milioni di euro. La scadenza per presentare proposte è il **31 gennaio 2018**. [Informazioni e documentazione](#).
- **Bando EACEA/26/2017 – Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù**, finalizzato ad offrire un sostegno strutturale a ONG europee e a Reti a livello UE che perseguono obiettivi di interesse europeo nei settori dell'istruzione e formazione o della gioventù. Il bando è diviso in 2 lotti e il sostegno finanziario può, a seconda del lotto, assumere la forma di una convenzione quadro di partenariato della durata di tre anni o di una sovvenzione di funzionamento annuale. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **14 dicembre 2017**. [Informazioni e documentazione](#).

32. BANDO - Grant di WWF per supportare azioni di riforestazione

Il programma di WWF-US “**Train Education for Nature**” supporta progetti per riportare la vita in ambienti forestali degradati (ad esempio, incendi boschivi, deforestazione, attività estrattive). Le attività di **riforestazione** possono fornire un ottimo modo per coinvolgere gli attori locali, generare reddito e consentire alle comunità di connettersi con la natura. WWF sosterrà con questi grant di **massimo 15.000 dollari** organizzazioni impegnate nel **recupero dell'integrità ecologica** e il miglioramento del benessere umano in paesaggi forestali disboscati o degradati attraverso la creazione di corridoi, zone tampone e aree di riforestazione. Scadenza **15 dicembre 2017**. I progetti possono essere presentati da organizzazioni locali legalmente registrate nei seguenti paesi: **Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana francese, Guyana, Perù, Suriname, Indonesia, Kenya, Mozambico, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Gabon, Repubblica del Congo, Bhutan, Nepal, Cambogia, Laos, Myanmar, Vietnam, Madagascar, Malaysia, Belize, Guatemala, Honduras, Namibia, Uganda**. Il budget dei progetti non dovrebbero superare i **15.000 dollari**. Le organizzazioni devono essere registrate legalmente in un paese eleggibile e possedere un conto bancario. Le attività dovranno essere concluse prima del 31 agosto 2018. Il progetto proposto deve includere un apprendimento attivo, una componente pratica di competenza o un'attività di apprendimento sul campo che crei competenze e conoscenze per gli stakeholders locali nell'ambito delle attività del progetto. [Modulistica e guidelines](#).



33. BANDO - Application 2017 del fondo UNDEF su diritti umani e democratizzazione

Il **Fondo delle Nazioni Unite per la democrazia (UNDEF)** invita le organizzazioni della società civile a presentare proposte progettuali da co-finanziare per promuovere e sostenere la **democrazia**. I progetti, della durata massima di 2 anni, potranno ricevere un **finanziamento compreso tra 100 e 300 .000 USD** e dovranno rientrare in una o più aree tematiche del fondo. Le proposte dovranno essere presentate in inglese o francese attraverso l'applicazione online entro il **20 dicembre 2017**. Il Fondo per la Democrazia delle Nazioni Unite è stato istituito dal Segretario generale delle Nazioni Unite nel 2005 per sostenere gli sforzi di democratizzazione in tutto il mondo. UNDEF sostiene progetti che rafforzano la voce della società civile, promuovono i diritti umani, e incoraggiano la partecipazione di tutti i gruppi nei processi democratici. Il bando è aperto a: organizzazioni della società civile, ONG,



organismi indipendenti, enti intergovernativi globali e regionali. **Aree tematiche:** Parità di genere; Attivismo Comunitario; Attivismo comunitario; Stato di diritto e diritti umani; Impegno dei giovani; Rafforzare l'interazione della società civile con il governo; Media e libertà di informazione; Strumenti per la conoscenza; Processi elettorali. In questo ciclo, UNDEF accoglie con particolare favore proposte in materia di genere, rule of law, media o processi elettorali incentrati sulle elezioni previste per il 2020 al più presto. [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

34. Corso EURBANITIES a Rheinbach

Dal 24 al 29 Novembre si è svolto a Rheinbach (vicino Bonn) in Germania, il corso di formazione: "Our Neighborhoods' Heroes" del progetto "EURbanities - empowering civil participation through game based learning" – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204- 002434). Il progetto scaturisce dalla consapevolezza che la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Il nostro progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. La metodologia scelta è stata quella di permettere la generazione di conoscenza (attraverso lo scambio di esperienze) ed un test sui possibili scenari di partecipazione nell'ambiente urbano. La formazione dei partecipanti si è sviluppata seguendo la struttura del gioco. Nello specifico, le modalità di partecipazione allo stesso sono state utilizzate per testare i punti di forza e far emergere eventuali aspetti da migliorare utilizzando il background dei partecipanti e specifici lavori di gruppo. Una giornata è stata dedicata all'incontro con un'associazione di cittadini che opera attivamente in uno dei quartieri della città di Colonia. Al corso hanno partecipato 3 trainer della nostra organizzazione.



35. Meeting a Potenza 26-29 dicembre



Dal 26 al 29 dicembre si svolgerà a Potenza, in Italia, l'ennesimo meeting del progetto KA3 sport dal titolo "In blind football, everybody wins", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. All'incontro parteciperanno 3 persone dell'organizzazione greca Youthrama, organismo promotore e coordinatore dell'intero progetto. Le attività Erasmus Plus nel campo dello sport mirano a sostenere le azioni che aumentano la capacità e la professionalità, migliorano le competenze di gestione e aumentano la qualità della realizzazione dei progetti comunitari, così come la creazione di collegamenti tra le organizzazioni del settore dello sport. Il progetto è molto interessante e coinvolgerà tutti i partecipanti facendo comprendere quanto sia utile il sostegno dello sport nella crescita personale.

36. KA2 in Polonia: a dicembre il primo meeting a Cracovia

Dal 5 all'8 dicembre si svolge a Cracovia, in Polonia, il primo meeting del progetto "INTEGRATION BY SOCIAL AND DIGITAL LEARNING" di cui è partner italiano la associazione EURO-NET. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti – scambio di buone prassi. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nelle prossime newsletter.



37. Corso di escape rooms a Potenza



Dal 12 al 20 Dicembre 2017, si svolgerà a Potenza il training sulle "escape rooms". Il progetto ESCAPE FOR HUMAN RIGHTS: "FEW M2 OF DIFFERENT REALITY" raccoglierà 28 youth worker, attivisti delle ONG e giovani (di cui 8 partecipanti con minor numero di opportunità) dai seguenti Paesi: Italia, Polonia, Lettonia, Turchia, Romania e Cipro. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i partecipanti rispetto ai temi della violenza domestica, della discriminazione di genere e dei diritti dei minori attraverso la realizzazione di camere di fuga per i diritti umani.

38. Visita di studio a Izmir

Dal 6 al 9 Dicembre si svolgerà ad Izmir in Turchia una visita di studio sulla "gender discrimination" nell'ambito del progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" (acronimo GPEUMP) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Turca nel programma Erasmus Plus KA2 Youth. Alla visita di studio parteciperanno 6 delegati dal nostro organismo. Maggiori informazioni su tale iniziativa verranno pubblicate nei prossimi numeri della newsletter.



39. Visita di studio a Potenza

Sempre nell'ambito del progetto GPEUMP, dal 26 al 29 Novembre la nostra organizzazione ha ospitato a Potenza una "Study Visit" dal tono decisamente europeo a cui hanno partecipato delegati da Portogallo e Turchia. Il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di



genere nelle organizzazioni giovanili. La discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo, compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali minacce e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio. La

visita ha previsto un intenso programma di lavoro. Nella prima giornata i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto alberghiero di "U. Di Pasca" di Potenza; in seguito, si

è svolto l'incontro, presso il Comune di Potenza, con la dott.ssa Carmen Celi, collaboratrice del Sindaco che si occupa di politiche di genere, a cui è seguita una conferenza stampa. Nel pomeriggio le tematiche di genere sono state affrontate nel corso del meeting con il Dott. Peppino Franco, project manager dell'associazione Youth Europe Service. Nel primo appuntamento della seconda giornata, con la visita della scuola "Einstein-De Lorenzo" di Potenza, i partecipanti hanno potuto conoscere un contesto scolastico nel quale l'85-90% degli studenti sono di sesso maschile. L'incontro con i rappresentanti di Arcigay – Basilicata ha costituito un altro importante momento di riflessione e confronto sulle tematiche di genere, in particolare in riferimento alle LGBTIQ, e i relativi approcci legislativi nei diversi Stati Europei. Sempre nella stessa giornata si è svolta la visita all' Associazione INSIEME che si occupa di fornire sostegno alle donne con problemi legati alla dipendenza da alcool e/o droga. La visita di studio si è conclusa con l'incontro dei partecipanti con le esponenti della Libera Università delle Donne di Basilicata.

40. Sondaggi del 2017 completati!

Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Anche quest'anno abbiamo completato i nostri sondaggi e ne presenteremo i risultati nel prossimo numero della nostra newsletter.



41. Primo meeting del progetto InnovatiVET in Danimarca

Dal 19 al 22 novembre si è svolto in Danimarca il primo meeting del progetto "InnovatiVET"



che coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); FAB LAB LIMITED (UK), TURUN YLIOPISTO (Finlandia); MEDNARODNI CENTRO ZA PRENOS ZNANJA DOO (Slovenia). Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET (azione n. 2017-1-DK01-KA202-034250) che intende introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. Lo scopo del primo meeting è stato quello di definire gli step di progetto e le azioni da svolgere seguendo un piano programmatico ben definito.

I NOSTRI SPECIALI

42. Meeting a Caserta nel progetto "Digital inclusion"



Nei prossimi giorni si svolgerà a Caserta il primo meeting del progetto "Digital inclusion" approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for adult education – Exchanges of Practices e di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni:

INFORMAMENTIS EUROPA e GODESK SRL. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l' inclusione. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno forniti nel prossimo numero della nostra newsletter

43. Meeting a Copenhagen per YES

A breve (ed esattamente dal 3 al 5 gennaio 2018) si svolgerà il primo meeting di "VET4MIGRE" approvato in Danimarca e di cui è partner italiano l'associazione YOUTH EUROPE SERVICE della città di Potenza. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.



44. Corso in Spagna a gennaio



A breve (ed esattamente dal 7 al 13 gennaio 2017, giorni di viaggio inclusi) si svolgerà a Santiago di Compostela, in Spagna, un corso di formazione nell'ambito del progetto "Europe in the Way" approvato come azione n. 2017-1-IT02-KA104-

035525 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell' ambito del programma Erasmus Plus - Learning Mobility of Individuals - Mobility of learners and staff. Al corso tenuto dalla organizzazione spagnola Postal 3 parteciperanno 2 delegati della associazione Youth Europe Service di Potenza (ma anche tanti altri stranieri provenienti da altri Paesi). Maggiori informazioni sul corso verranno fornite nelle prossime newsletter.

45. Meeting MADE IN EU a Vilnius

Si è svolto a Vilnius (Lituania) il primo meeting del progetto "METHODOLOGIES ADULT EDUCATION IN EU (acronimo "MADE IN EU"), di cui sono partner italiani le organizzazioni GODESK SRL ed INFORMAMENTIS EUROPA. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - scambio di buone prassi. Lo scopo del primo meeting è stato quello di definire gli step di progetto e le azioni da svolgere definendo i punti essenziali della partnership. I partner hanno anche sottoscritto in originale i contratti di



partenariato e discusso su come saranno avviate e sviluppate le tante attività locali previste: a GODESK SRL toccherà la realizzazione di una APP mentre INFORMAMENTIS EUROPA svilupperà il sito web del progetto.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter “Scopri l’Europa con noi”

**Numero 23
Anno XIII**

05 Dicembre 2017

EDITORE

*Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info